





I GIOIELI PITTORESCHI

Virtuoso ornamento della Città
di Vicenza;

*Cioè l'Endice di tutte le Pitture publi-
che della stessa Città,*

Raccolte

DA MARCO BOSCHINI,
E dedicate

A gl'Illustrissimi Signori

DEPUTATI
Della stessa Città.



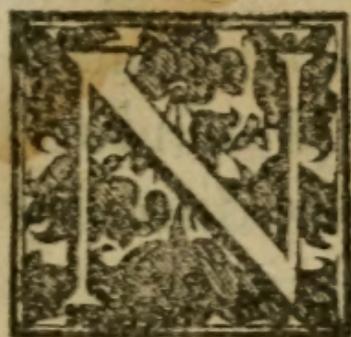
VENETIA, M. DC. LXXVI.

Appresso Francesco Nicolini.

Con licenza de' Superiori.

Illustrissimi Signori

DEPUTATI.



Non v'hà dubbio, che la Nobilissima Città di Vicenza viue con priuilegi, e condizioni così eminenti, e graui, deriuanti da' primi Fondatori dall'anno 4885. dalla creazione del Mondo come vuole il Pagliarino fino al presente, doue gli esempj sono infiniti è d'Origene, e di Nobiltà e di dominio, e di fedeltà, e di auttorità, con molte esenzioni, e riserue di Giustizia, delle quali cosse

tutte chi ne bramasse piena
contezza, potrebbe sodisfare
alla propria curiosità nelle
Historie appunto del Paglia-
rino, del Merzari, & altri:
e mentre io non pretendo d'
inoltrarmi in questo discorso;
non conoscendomi atto ve-
ramente à simile impresa, ma
basterami solo il portarmi al-
lo scopo della mia naturale
inclinazione, che è il godere
della singolare, & vnica virtù
della Pittura, della quale mai
non mi rendo fatollo. Com-
patiscano per grazia V. S. S. Il-
lustrissime se ardisse vna roza
lingua di porre in carta le
gioie preziose della Pittura,
che rendono così adorna, e
de-

decorosa la di loro nobiliffi-
ma Città, e per mio giudicio,
questo cibo è vno de' più so-
stanziosi, che sia tra le scienze
del Mondo; poiche, in virtù
di questo, si comprendono, e
si vedono espresse non solo le
cose sublunari, ma le celesti
pur anco di modo che, in vir-
tù di questa dottrina pittore-
sca, si comprende quello, che
all'occhio humano non vien
permesso di vedere; Ma per
figillo di questa singolar Vir-
tù basta à dire, che vn Santo
Euangelista l'habbi rimarcata
con il suo Penello col formar
diuerse imagini della B. Ver-
gine di tanta diuotione, che
incitano chi le vede à gino-

chiarseli auanti in virtù di che molte volte la Diuina misericordia concede molte grazie à chi da quelle ricorre; e quale è quella scienza che di tanto si possi gloriare? Ma sapendo parimente quanto di quest' Emula di Natura molti di loro Cavalieri ne godan, stimo che, essendo la esperienza madre delle cose, & hauendola io praticata col mezo del mio libro intitolato le ricche Minere della Pittura veneziana, consecrato al Serenissimo Prencipe, e Regal Collegio di Venezia, dal quale fù gradito; voglio anco per consequenza sperare, che loro S.S. Illustrissime si compia-

ceranno di vedere con buon occhio quello, che farà pur anco d'aggradimento à Dilettanti Forastieri, che di persona non le vedono : onde le supplico con ogni humiltà ad aggradire il mio buon volere, non già per l'espressioni della mia debil penna, ma ben sì per li virtuosi colpi di quei singolari pennelli, che con le loro mute espressioni si fanno meglio intendere di qual si voglia eloquente oratore ; e qui humilmente inchinandomi, mi dedico perpetuamente.

Di V.V. S.S. Illustrissime.

Humiliss. & Reuer. Seruidore.
Marco Boschini.

A S. AL.

AL LETTORE.



Vò veramente la Nobilestima Città di Vicenza andare gloriosa per molti rispetti; Prima per il sito così allegro, così salutifero, così diletteuole, e e così fertile, & abbondante di tutte le cose, con delizioso Monticelli, Colline, e Pianure, ed in particolare per il famoso Monte Berico intitolato il Monte della Madonna, al quale si può salire, per moltissimi gradi fatti dall'arte, che rendono commodo, decoro, e maestà, E fama, che la B. V. di sua propria mano vi delineasse la fundamenta, per iui erigiere la sacrosanta Chiesa, alla presenza di quella venerabile, e Santa Donna Vicenza. E veramente egli è vn Monte di tanta diuozione, che del continuo viene calcato da infinità di Diuoti, e cittadini, e forastieri, per ottener qualche grazia appresso S. D. M. in virtù delle intercessioni di essa B. V. di cui si venera vna imagine di singolarissima diuozione. in oltre quel viaggio si rende molto godibile alla vista, per

per le diuersità de' siti molto piaceuoli ;
ed in particolare rende gran diletto il
vedere quel vastissimo Campo Marzio,
in cui nell'hore del fresco quando è più
feruida la stagione , comparir si vede
gran moltitudine di carrozze , ripiene
di Dame , e di Cavalieri, che girandosi
intorno intorno, vanno godendo di quel-
l'aria soaue . concorso veramente mol-
to nobile, e decoroso! e girando possia la
vista verso la Città vicina , da sommo
diletto il vederla diffondersi per diuer-
si suoi rami , quasi capriccio più di Na-
tura che d'artificio . Di più vienne ella
irrigata da i Fiumi Bachiglione , Rero-
ne , & Asteghello , che del continuo le
baciano le sponde. Ma chi brama di go-
dere il circuito tutto di questo fertilis-
simo Territorio, salga l'Eminente Mon-
te Sumano , che arriuato alla sommità
di esso, con vn solo giro di persona domi-
nerà con la vista (per così dire) vn Pa-
radiso terrestre. Ma per facilità anco di
chi non volesse salire di detto eminente
Monte potrà vedere lo stesso fertilissi-
mo Territorio posto in stampa di rame
da me Marco Boschini così al presente
commessomi da chi reggie gl' interessi
del detto Territorio con l'esemplare del
Virtuoso Agrimensor Angelo Gio: No-

uello. E tutta la Città finalmente adorni di sì maestosi edificij, che in ciò forse altra non hà pari: poiche Andrea Paladio Architetto suo Cittadino l'hà al maggior segno abbellita, come da moltissimi Edificij si vede, e troppo lungo sarebbe il nominarli; & è molto meglio il circuirlo, per rendersene paghi da se medesimi. Ma per non tener il tutto in silenzio, si può almeno accennare il maestoso Teatro delli Virtuosissimi Signori Academici Olimpici, il quale, e per la forma, e per l'artificio, e per l'architettura, e per le Statue di tanti valorosi Scultori Vicentini, può veramente dirsi vna marauiglia dell'Arte. E si comme è Tiziano il plenipotenziario della Pittura, così Andrea Paladio è il Tiziano dell'Architettura.

Ma oltre tutte queste singolari, & altre infinite prerogative della Città, ò cortese Lettore intelligente, e dilettante di Pittura, hauerai, dalla raccolta qui presente, con ogni diligenza inuenzariate, tutte le singolari Pitture, che che si trouano ne luoghi publici; e se anderai ad incontrarle ne goderai anche in estremo: poiche sono cose di sì rara virtù, che meritano ogni lode, si de pittori antichi come de moderni; incomin-

cian.

ciando da Gio: Bellino Veneziano, e Bartolomeo Montagna Vicentino, i quali tocchi alla pietra di paragone dell' intelligenza Pittoresca, stano saldi al cimento l'vno con l'altro. Doppo di questi, si va seguitando de gli altri sino à quelli di nostri giorni, come nel leggere intenderai: assicurandoti che troverai cose di grandissima virtù, e diletto pittoresco. Come dunque pomposa Dama superbamente vestita, s'adorna da capo à piedi di perle, rubini, di smeraldi, di zaffiri, di diamanti, & in fine di ogni qualità di gioie preziose, così Vicenza può andar fastosa, per esser stata riccamēte ingioielata dalla mano propria della Pittura, con tesori inestimabili; Veramente qui non si concludono tutti i Gioieli Pittoreschi, che adornano questa Nobilissima Città poiche oltre le Pitture pubbliche, che sono qui nominate ve ne sono anco buona somma nelle Case di molti Cavalieri, & altri intendenti, e dilcttanti di questa maravigliosa Dottrina, che à suo tempo anco di queste ne faremo raccolta con la dichiaracione della quantità, qualità, e doue, si trouano, che anco sopra di queste il discorso inniterà il gen: e è la curiosità à vederle, E tu, cortese lettore

tore gōdi , contempla ciò , che la mia
penna ti porge , e , se puoi , compatisci .
Stà sano .

NOI REFORMATORI

Allo Studio di Padoua .

HAuendo veduto per Fede del
Padre Inquisitor nel Libro in-
titolato , li Gioieli Pittoreschi di
Marco Boschini , non v'esser cosa
alcuna contro la Santa Fede Cat-
tolica , e parimente per attestato
del Segretario Nostro , niente con-
tro Prencipi , e buoni costumi , con-
cediamo licenza à Francesco Ni-
colini di poterlo stampare , offer-
uando gl' ordini &c .

Data li 21. Agosto 1675.

(

(*Aluisio Mocenigo Reformator .*

(*Siluestro Valier C. P. Reforma-
tor.*

Gio: Battista Nicolosi Segretario.
Chie-

Chiesa del Duomo.



Ouendo noi profeguire l'intrapresa nostra fatica, e godere più anco delle rare Pitture della Città di Vicenza, incominciamo à trasferirli nel Sacro Tempio del Duomo; poiche non si comincia ben, se non dal Cielo; ed in primo loco, entrando dentro dalla porta Maggiore, e subito riuolgendoci alla mano diritta, vederano la Tauola d'Altare, con la rappresentatione, quando Christo, nella Nauicella con gli Apostoli, fà render abbondante la pesca; non hauendo la notte auanti potuto prender pesce; & iui sul piano del lito si vede vna Donna distesa, figura principale, con vn bambino appresso, che accenna ad vn' altra Donna il detto miracolo; figure tutte insieme, che hanno appunto del miracoloso. E poi, girandosi alla sinistra della detta porta, vederemo la Tauola di quell'Altare, con la rappresentatione della Conuersione di San Paolo

Paolo caduto, al piano con vn Soldato à piedi principale, che porgie ammiratione, con varij altri Soldati à cavallo, & in aria lo splendore di Dio Benedetto, ambe due le dette Tauole di mano di Gio: Battista Zilotti; opere di molta dottrina.

Sopra la detta porta maggiore euui vn quadro, che rappresenta il Padre Eterno, lo Spirito Santo, due Angeli, e Cherubini, opera palmesea. Seguitiamo à mano sinistra, che nella seconda Capella chiamata Santi Leonico, e Carposaro, vedremo la Tauola dell'Altare, che figura Christo nel Monte Tabor ascendente al Cielo, e sono inui gli Apostoli; e di più da i lati quattro quadri che rappresentano il Martirio delli Santi. Sono tutte opere delle rare di Alessandro Maganza.

Nella quarta Capella si vede sopra la Tauola dell'Altare la B. V. sedente con il Bambino, & alcune Sante è le due figure da i lati dell'Altare, S. S. Catterina, e Margherita, tutte di Bartolomeo Montagna; e poi tutta la detta Capella dipinta à fresco con varie historie, e figure, è opera di Girolamo Tonisi.

La quinta Capella s'intitola la
Madonna incoronata, la di cui Ta-
uola dell'Altare contiene la B.V. col
Bambino sopra le nubi: opera di
Giulio Carpioni.

Sopra la faciata della detta Ca-
pella euui vna Gloria di Angeli, che
suonano diuersi stromenti; opera di
Alessandro Maganza.

Segue la Capella del Santissimo
Sacramento. La Tauola dell'Alta-
re dimostra vna Gloria d'Angeli in
gran numero, che suonano varij In-
stromenti, & altri, che cantano; con-
certo veramente di Paradiso: e da
lati poi della detta sonou sei quadri
concernenti la passione di Christo.
Nell'vno la Cena con gli Apostoli.
Nell'altro l'Orazion nell'Orto;
Nel terzo la flagellazione alla Col-
onna. Nel quarto Christo mostra-
to al Popolo da Pilato. Nel quinto
Christo con la Croce sopra le spalle,
che se ne vâ al Monte Caluario. Nel
l'ultimo la crucifixione dello stesso:
opere tutte di Alessandro Maganza
delle sue rare.

Sotto l'Organo vn quadro con
Christo ignudo in piedi sopra le nu-
bi; opera di Francesco Maffei.

Nel

4
Nel primo ingresso delle Sacrestie, la Tauola d'Altare con la B.V. sedente in maestoso Trono, & il Bambino con San Giouanni Battista alla destra, e molti altri Santi da le parti, con bellissimo ornamenti d'Architettura, è opera grande, e maestosa di Bartolomeo Montagna fatta l'anno 1502. della Sacrestia Maggiore.

Nella Sacrestia de gli M. Reuerendi Signori Mensionarij il quadro sopra il banco, nella facciata, contiene il Paradiso, con il Padre, il Figlio, e lo Spirito Santo, e molti Santi, è opera di Alessando Maganza, come pure il quadro dal lato sinistro.

Dal lato destro il quadro, oue si vede Christo nel mezo con Historia della Sacra Scrittura, cioè multitudo languentium è opera di Hieronimo de Tassis. Nel Confessionario di detta Sacrestia vi è vn quadro, oue vn Santo Comunica diuersi, opera antica d'Autor incerto degna di lode.

Nella Sacrestia de Reuerendi Canonici, la Tauola dell'Altare contiene in aria la Santa Trinità, & abbasso il S. Vescouo Eustachio, & S.
Car-

Carlo ; Nel mezo del Soffitto la B. V.,
Annonciata, e poi nel resto diuersi
compartimenti con molti Angeli.
Opere di Alessandro Maganza; e più
vn quadrino con Christo flagellato
alla Colona, opera di Francesco
Maffei.

Discendiamo i gradi, che ci con-
ducono sotto il Choro, e troueremo
l'Altare del Santo Angelo Custode,
dell'Hospital di San Valentino con
molte historie del medemo Angelo in
picciolo: opere delli Maganzi.

Altare di San Francesco, che rice-
ue le Stimmate con doi Angeli; opere
delli Maganzi:

Altare di San Dionigio, con la
B. V. in aria, & altre figure, con il
Ritratto del Vescouo Delfino opera
delli Maganzi.

Altare della Città, oue dietro la
Pala vi sono riposti due corpi Santi,
cioè S. Adriano, e S. Clemente, &
altre Reliquie: opera delli Ma-
ganzi.

Altare di S. Carlo con molti Fan-
ciulli, e Fanciulle dai lati; opera del-
li Maganzi.

Hora torniamo à salire questi po-
chi gradi, che ci conducono alla pri-
ma

ma Capellā alla sinistra dell'Altare Maggiore oue è il Deposito di Gactano Tiene, la di cui tauola contiene il Padre Eterno, che tiene nelle braccia Christo in Croce, con lo Spirito Santo sopra, & alla destra la B.V. & alla sinistra San Giouanni Battista. Opera di Benedeto Montagna fratello di Bartolomeo.

Segue sopra il banco della Santissima Croce vn quando, con vn Santo sostenuto da due Angeli, e tiene in mano la Santa Hostia, e mira la B.V. che sta sopra le nubi; opera di Alessandro Maganza.

Continua, dopo il detto banco, la seconda Capella, e la Tauola dell'Altare contiene in aria la B.V. col Bambino, & à basso San Giouanni Euangelista da vna parte, e dall'altra vn Santo Vecouo, con vn Chierichetto appresso: opera di Alessandro Maganza.

Nella Capella, che segue dopo la porta, la Tauola di S. Teobaldo Gallo è opera di Alessandro Maganza.

La Capella di S. Giacomo è dipinta à fresco da Bartolomeo Montagna, da vna parte il Bambino Giesù adorato dalla B.V. San Gioseffo, &

altre

altri; e dall'altra San Giacomo Apostolo, & vn altro Santo, appresso il Ritratto di Pietro Protto.

La Capella de Canonici contiene S. Teobaldo Gallo: opera di Alessandro Maganza.

Capella di San-Gioseffo alla destra la visita de Magi. Opera di Francesco Maffei.

Sopra li detti vi sono sei quadri del medesimo Maffei. Nel Soffitto l'Ouato di mezo contiene la morte di San Gioseffo, con la B.V. & il Salvatore, con Angeli in aria. Altri quattro opere del Cechini da Verona.

Sopra l'Altare l'Annonciata di Giulio Carpioni.

Nella Capella della Madōna detta Moretta, alcuni Angeli à fresco sono del medesimo Carpioni.

Sopra il banco della Compagnia di S. Gioseffo la B. V. col Bambino, S. Gioseffo è S. Bonauentura è opera di Bartolomeo Montagna.

Nell'altra Capella la Tauola dell'altare contiene la B. V. con molti Angeli, & à basso S. Pietro, S. Paolo, S. Giustina, e S. Carlo: opera di Alessandro Maganza.

Nel soffitto poi di detta Chiesa si

vede appeso vn Confalone, oue sono dipinti i Protettori della Città in processione con il Vescouo, e li Rettori. Opera di Pietro Damini da Castel Franco.

Hospital di Sant' Antonio.

N Ell'uscir di detta Chiesa, dalla parte dell'Oratorio, prima s' incontra l'Hospital nominato di S. Antonio abate. Nella Sala di sopra nelle pareti si vedono diuersi quadri concernenti, la vita di S. Giouanni Battista, & in testa di essa si vede vn quadro con la Santissima Trinità in aria la Vergine è San Gio: Battista, & à basso alcuni Ritratti d' Huomini, e Donne: Opere tutte di Alessandro Maganza.

Nel soffitto sonouì cinque quadri concernenti azioni di Sant' Antonio Abate, con altri compartimenti intorno, tutti con Angeli: opere pure di Alessandro Maganza.

Oratorio del Duomo Madonna del Confalone.

E Ntrando in esso Oratorio à mano sinistra si vede la B. V. che tiene à mano il Bambino Giesù, che
pi-

biglia dattoli da vn Angeletto, & uui anco S. Gioseffo: in aria il Padre Eterno, e diuersi Angeli; & al piano vn Ritratto: opera delle rare di Gio: Battista Maganza, figliuolo di Alessandro, che veramente s'auuicinò tanto alla maniera del Padre, che molti potrebbero rimanere ingannati.

Segue vn altro quadro, che rappresenta la visita della B. V. con S. Maria Elisabetta, & iui il Bambino Giesù si abbraccia con San Giouanni Battista, e similmente si abbracciano i Santi Gioachino, e Gioseffo, con altre figure. Opera dello stesso Gio: Battista Maganza degna di gran lode.

Nel quarto sopra la porta della Sacrestia si vede rappresentata la B. V. che abbraccia il Figlio Giesù nel Tempio, mentre è per entrare nella disputa con li Dottori: concerto molto maestoso, & adorno di Architetture. Opera rara di Andrea Vicentino.

Continua il quadro doue Christo, doppo la resurrezione, con li Santi Padri liberati dal Limbo, apparisce alla Madre; & in aria diuersi Angeli. Opera di Alessandro Maganza.

Dal

Dal lato sinistro all'incontro del detto, il primo quadro è l'Annonciata Maria Vergine dall'Angelo; & in aria il Padre Eterno con lo Spirito Santo, e molti Angeli. Opera di Alessandro Maganza.

Nel secondo si vede il Bambino Giesù visitato da Pastori in tempo di notte, così bene espresso che pare appunto che il raggio Celeste lo lumeggi. E questo copioso di figure ben concertate: Opera di Alessandro Maganza.

Segue il terzo, ou'è rappresentata la visita delli tre Magi con abbondanza di figure, con Destrieri, & Camellis. Opera maestosa di Alessandro Maganza.

Il quarto contiene la B.V. che presenta il Bambino Giesù il Sacerdote Simeone per la Circoncisione, con varie figure; ed in particolare vna figura d'vna Donna esquisitamente formata: opera di Gio: Battista Maganza.

Sopra gli detti otto quadri v'è vn ordine d'vn fregio, che circonda tutto il detto Oratorio, con quadri al numero di quatordecì, ne quali sono formati infinità d'Angeli in bellif-

lissime atitudini. Opere tutte di Alessandro Maganza.

Soffitto del detto Oratorio.

NEl primo ordine alla destra del Soffitto si vede vna Sibilla con tre Fanciulli : Opera di Porfirio Moretti.

L'Altro, che seguita con tre Virtù Teologali è opera del sudetto.

Il terzo è vna Gloria de Santi Patriarchi : opera di Alessandro Maganza.

Il quarto contiene tre Virtù vna tiene vn giglio, l'altra vn turibolo, la terza vna palma, con vna mano appoggiata ad vna base: opera di Alessandro Maganza.

Il quinto nel Cantonale hà vna Sibilla con vn libro alle mani, & alcuni Puttini : opera di Andrea Vicentino.

L'altro sopra l'Altare è vna Gloria d'Angeli : opera di Andrea Vicentino.

L'altro Cantonale, doppo questo, hà vn'altra Sibilla con due Puttini : opera di Alessandro Maganza.

Segue l'altro lato alla sinistra dell'Altare, e vi sono tre Virtù.

Più auanti vn quadro con diuerſi Profeti.

Segue vn altro quadro con tre Virtù.

Nel cantonale vna Sibilla : opere tutte di Aleſſandro Maganza.

Continua nel ſoffitto ſopra la porta vna Virtù, che tiene vna palma, & vna corona di spine, con diuerſi Angeli, & Angeletti : opera di Aleſſandro Maganza.

Ordine di mezo del detto Soffitto.

N Ell' entrar dentro della porta, vn quadro con la B.V. con diuerſi Angeli, & Angeletti è opera di Andrea Vicentino.

Segue l'Ouato di mezo, che è il quadro più grande, e rappresenta il Paradifo, con infinità di Beati, & Angeli : concerto appunto di Paradifo : opera di Aleſſandro Maganza.

L'altro, che ſegue contiene Chriſto Redentore in aria, con molti Angeli, & Angeletti : opera rara di Giacomo Palma.

*Chiesa di Santa Elisabetta, nel pio loco
de Proti.*

L'Altare tiene vna Tauola con la visita della B. V. à Santa Maria Elisabetta, con li Santi Gioseffo, e Gioachino, con vn Angelo, & Angeletti in aria: opera di Francesco Maffei.

Alla dritta, sopra la porta, si vede vn quadro di Giulio Carpioni, ou'è rappresentata la medesima Historia.

E sopra l'altra porta, alla sinistra, v'è vn quadro, con la B. V. & il Ritratto del medesimo institutore del detto Ospitale.

Chiesa della Madonna delle Grazie.

PAadri Eremitani di S. Girolamo: Congregazion del Beato Pietro da Pisa Gambacorta.

La prima Tauola d'Altare, à mano sinistra, entrando in Chiesa, contiene S. Francesco in ginocchi che adora vna imagine di Christo in Croce, in bellissimo Paese, con il Compagno in distanza: opera di Leandro Bassano Cavaliere.

La Tauola dell'Altare, alla destra dell'Altar maggiore contiene la visi-

ta della B.V. à Santà Maria Elisabetta, con li Santi Gioseffo, e Gioachino: & in aria il Dio Padre, con Angeletti: nel piano pure vn Fanciullo, che abbeuera alcuni animali: opera di Alessandro Maganza.

Alla sinistra dell'Altar maggiore, dentro nella Capella euui l'Angelo Michiele. che seaccia Lucifero, con i suoi seguaci dal Paradiso, e vi sono varij ignudi di buona macchia Autore incerto.

Nell'Altare alla sinistra, per vssir dalla porta, si vede in aria Dio Padre col morto Figlio in braccio, e due Angeli, che lo sostenta; & à basso Sant'Antonio Abbate, San Girolamo, Sant'Agostino, San Rocco, con vn Ritratto: opera cosi singolare di Alessandro Maganza, che rende merauiglia, e stupore à i più intendenti quasi la credessero di Paolo Veronese.

Le portelle dell'Organo contengono sopra le nubbi la B.V. con molti Angeli; & à basso Scettri, mitre, danari in vn vaso, e cose simili: opera di Alessandro Maganza.

Dalla parte di dentro delle dette portelle vi sono due santi, cioè S. Ago-

Agostino, nell'vna, e San Girolamo nell'altra : opera di Alessandro Maganza.

Vicino, à Ponte Furo sotto il Portico de gli Illustrissimi Signori Saraceni si vede sopra il muro à fresco la B.V. col Bambino sopra le nubi: opera di Giulio Carpioni. Et al incontro del detto Palagio, di là dal Fiume Reron, si vede sopra la Casa de S. S. Certa alcune figure, sotto à i poggiuoli à fresco del Fasolo.

*Si passi il detto Ponte, e si vadi à Santi
Apostoli Chiesa de Preti.*

LA Tauola dell'Altare rappresenta Christo che dà le Chiauì à S. Pietro, e vi sono tutti gli Apostoli: opera di Porfirio Moretti, la Chiesa della Casa Bornigani.

*Nella detta Contratta de Santi
Apostoli.*

LA Casa Illustrissima Chiericati si vede dipinta ma appena si comprendono le figure; ben si qualche testa, qualche braccio, e qualche positura; tuttauolta si suppongono figure di Antonio Fasuolo.

Casa del Signor Euangelista de

Michieli, per mezo il Palazzo de gli Illustriſſimi Signori Pigafeta; è dipinta dal Faſuolo.

• Casa che fa cantone per andare al ponte delle Beccarie grandi e uui vn Capitello sopra vna Casa, dipinta à fresco, e si vede Maria Vergine, col Bambino sedente maestosa, & à basso S. Michiele alla destra, & alla sinistra San Sebastiano, con ornamenti d'intorno, Puttini, e festoni: opera rara di Antonio Faſuolo: ma dal tempo auidamente corrosa.

Nelle dette Beccarie grandi.

VN Capitello di diuozione con vn quadro nel mezo, che rappresenta la B.V. col Bambino sedente, e appresso San Giouannino, con S. Francesco, e S. Rocco, è opera del Maganza.

Nelle portelle di esso Capitello al di dentro, alla destra San Sebastiano, & alla sinistra S. Carlo, & al difuori l'Annunciata dall'Angelo; sono fatiche di mano di Giosepe Scolari Vicentino.

Chiesa di San Paolo Pretti.

A Mano sinistra, entrando in Chiesa, la Tauola dell'Altare con

con Christo flagellato, e sostenuto da vn Angelo, & in aria il Padre Eterno con Angeletti, opera del Maganza.

Nell'Altar maggiore, la Conuer-
sion di s. Paolo, con il Padre Eterno
in aria, è opera dello stesso Maganza.

Alla sinistra, nell'uscir di Chiesa,
la B. V. col Bambino alla mano, &
S. Gioseffo, che fuggono in Egitto,
con molti Angeletti, è opera pure di
Alessandro Maganza.

*Palagio dell'Illustrissimo & Eccellen-
tissimo Signor Podestà.*

PRima Salla sopra le scale, doue
tiene Audienza l'Illustrissimo,
& Eccellentissimo Podestà.

Il Primo quadro à mano sinistra
sopra la scala nell'andar di sopra di-
mostra il Rettore Andrea Bragadi-
no, con molte Virtù appresso, e la
Fama in aria: opera di Francesco
Maffei.

Seguita il secondo con il Rettore
Antonio Longo. In aria Gioue, il
Tempo, la Liberalità, & Paladeo.
Nel piano il Fiume Bachiglione, &
il Rerone, e molte altre Figure ope-
ra de vno de Maganzi 1624.

Nel primo, sopra il Trono, oue tiene l'audienza il Rettore, si vede il Podestà Antonio Marcello con lo Scetro in mano, Mercurio, Palade, e Marte, che pone vna ghirlanda di Lauro in testa all'Abbondanza, alla sinistra la Giustizja, che discaccia gli Vizij, la Fama in aria, che suona la Tromba, due Ritratti de Figliuoli del Rettore, & in distanza il Trionfo Imperiale di Marco Marcello alludendo all'origine della Famiglia: opera di Gio: Battista Maganza del 1610.

Segue l'altro, con il Ritratto di Giouanni Priuli, con Marte che gli pone vna ghirlanda in capo, la Città di Vicenza, che gli mostra il suo statuto, & il Rettore vi pon sopra la mano col giuramento. Di più la giustizia, la Pace, l'Imperio, & il Consolato, & in aria alcune Deità, con tre Duci, & la Fama, con il Ritratto d'vn Figliuolino del Rettore, e la Prudenza in vna porta, e sopra della quale si vede l'Arma della Città: opera di Vincenzo Maganza del 1627.

Dall'altra parte, alla sinistra, del Trono, enui Gregorio Emo Rettore, con l'Abbondanza, e Marte, che

che l'incorona con vna ghirlanda di lauro, e due Ritratti di due Figliuolini del Rettore, tenuti dalla Pace; & la Città di Vicenza, con la sua Arma alla mano; con la Fama, & altre Virtù: opera d'vno de Maganzi del 1626.

Segue Vincenzo Grimani con l'Abbondanza, la Prudenza, e l'Imperio, che incorona di Lauro il Rettore, & in distanza Apollo sopra il Monte Parnaso, con le Muse, & Atlante, che sostiene il Mondo, e l'Astrologia, che lo contempla, & altre Deità in aria. Autore di Maganzi del 1620.

Continua l'altro con il Ritratto di Pietro Basadona, Mercurio, Palade, e la Città di Vicenza, & vn Paggetto, che gli porgie lo statuto, con la Pace, e la Giustizia, che si baciano, l'Abbondanza, & il Tempo, con li Fiumi Bachiglione, e Rerone, & in aria la Fama con altra Virtù vnite. Autore de Maganzi del 1629.

Doppo la detta stanza, in quella, che fa cantonale parte sopra la Piazza maggiore, e parte sopra la Piazza delle Biade, eui vn quadro doue si vede il Rettore Gio: Querini, con

li due Fiumi Bachiglione, e Rerone, la Prudenza, Palade, e l'Abbondanza in aria, che vuota dal Cornucopia molte ricchezze, & alcuni Angeletti, che tengono l'Arma del Rettore: opera di Giulio Carpioni.

Chiesiuola del Palazzo dell' Illustrissimo & Eccellentissimo Signor Podestà oue odono la Messa li Signori Deputati.

D Alle parti della Porta vi sono due Figure à fresco, vna rappresenta l'Eternità, e l'altra la Fama: opere di Antonio Fasuolo.

Sala, oue s' fa il Consiglio

E Ntrandò, il primo quadro à mano sinistra, contiene il Ritratto di Tomaso Pisani Podestà condotto da diuerse Virtù. in aria vi sono alcuni Angeli, & appresso la terra vn Fiume: opera di Francesco Maffei del 1656.

Nel secondo si vede la B.V. col Bambino in aria, con vn Angelo con la spada di fuoco, che da fuga à gli tristi, e nell'altra mano tiene l'Arma della Città; e sonouì in aria altre Virtù, & à basso, sopra il ter-

reno, il Podestà Gasparo Zane, con altre figure, & iui anco la sua Arma: opera di Francesco Maffei del 1645.

Il Terzo contiene Christo nell'aria, la B.V.S. Eustachio, e l'Angelo Michiele, con l'Arma della Città alla mano, e nel piano S. Vincenzo la Città di Vicenza, l'Abondanza, e la Pace, dinanzi alle quali, vedesi inginocchiato Eustachio Balbi Podestà, e con lui la Giustizia, & altre Virtù; & vn nudo incatenato appresso opera di Alessandro Maganza ..

Nel quarto si mira il Ritratto in piedi di Vincenzo Dolfino Podestà, che vnisce con le mani in segno di quiete la Pace, e la Città; con vn Vecchio Venerando, che tiene vn Scetro, e Corona regale in capo, & vn capello Cardinalicio appoggiato alla sua Arma. In Aria la Fama buona, che suona Tromba, al qual suono fuggouo molti Vizij: opera di Giulio Carpioni 1647.

Sopra la Porta, che si vada nella Camera degli Illustrissimi S. Sig. Deputati.

SI vedono in meza luna, di grandezza maestosa, li Ritratti delli due Rettori, Giouanni Moro, e Sil-

nan Cappello vestiti alla Ducale, e sono prostrati à piedi della B. V. sedente sotto maestoso Baldachino e S. Giuseppe iui vicino; di dietro poi vi sono molti seruenti vestiti con vaghe liuree, & in distanza si vedono salire sopra vna scala alcuni Ministri con chiauì in mano, per scarcerare alcuni Prigioni, e quest'opera molto adorna d'Architettura, e varietà d'accidenti è vna delle preziose di Giacomo Bassano del 1572.

Seguitiamo li altri quadri dall'altra parte alla sinistra uscendo della detta Sala.

IL primo rappresenta la B. V. in aria con li Santi, Marco, e Girolamo, e nel piano il Ritratto di Girolamo Priuli Rettore, con il Ritratto d'vn suo Figliuolino, e due Virtù iui appresso; & in aria due Puttini, con la Città di Vscenza in lontano: opera di Francesco Maffei 1649.

Nel secondo si vede il Ritratto di Girolamo Bragadino Auogadore, e Podesta, con il Leone appresso, & alla destra la Pace, & alla sinistra la Prudenza; Euui ancora la medesima Città, & vn altro armato in terra

ra disteso, in Aria l'Iride con la Fa-
ma sopra, & alcuni Angeletti che
tengono l'Arma della Città: opera
di Giulio Carpioni 1648.

Nel terzo si vede rappresentato
Aluise Foscarini, con vn suo Figliuo-
lino appresso, e le pone vna mano so-
pra il capo, & auanti si vede la Città
di Vicenza con diuerse altre Virtù,
con vn Angelo in aria con palme
nelle mani: opera di Francesco Mas-
fei 1655.

*Camera degli Illustrissimi Signori
Deputati.*

S Opra la porta nel didentro San-
Vincenzo, con il modello della
Città di Vicenza, & altri tre qua-
dretti, con vna figura per vno due
di Donne, & vna d'huomo armato
con le ali; & ogn' vna di queste hà
l'Arma della Città, & vn'altra Ar-
ma con vn Leonzino nero in campo
bianco, tutte le dette opere di Alef-
sandro Maganza.

*Camera della Riducione de Signori
Presidenti del Colegio de Notari.*

S Opra la porta vn quadro, che rap-
presenta Fede, Speranza, e Cari-
tà

tà : opera di Gio: Battista Maganza .

*Sala grande del Palazzo, oue si tratta-
no le Cause Ciuili .*

E Vui vn'Armaro chiuso , che si apre vna volta all'anno il giorno di S. Vincenzo dentro di cui vi sta vn quadro , sopra il quale v'è dipinto S. Vincenzo , e quando s' apre il detto Armaro vi si celebra vna Messa ; assistendoui gli Rettori , e tutti i Rappresentanti publici , & il Clero : e la detta Pittura è di mano di Alessandro Maganza , come pure sopra il detto Armaro in meza luna la B. V. annunciata è opera del medesimo Alessandro Maganza .

Palazzo dell' Illustrissimo & Eccellentissimo Signor Capitano Grande .

N Ella prima Sala si vede sopra vn quadro il Ritratto di Giovanni Giustiniano trionfante sopra vn Carro , con la Giustizia , & altra con vna lancia , & vna freccia sedente à piedi del Rettore sopra il Carro ; e questo tirato ; da due Aquile , e molte figure auanti tutte incatenate inna , con l'altra ; e dietro poi la Fama , e l'Abbondanza , e molte altre Virtù :
ope-

opera di Baldiffera Tedesco 1631.

Segue, sopra vn'altro quadro, Augustin Nani, con Hercole, e l'Abbondanza, che lo guida, con la Giustizia, che scaccia gli Vizij: opera di Francesco Maffei 1635.

Segue vn'altro quadro, sopra il quale v'è rappresentato Aluise Valier Capitano accompagnato da vn Armato, & vn vecchio coronato, che tiene in mano vn libro, & auanti il Rettore vn altro Armato con vna pelle d'Agnello, che gliela mostra, & in acqua vn Vascello sopra il quale euui vna Virtù, che suoua vn Violino, & à basso vn Tritone, che suona vn corno maritimo: opera di Pietro Vecchia 1634.

Prima Stanza della Audienza.

VN quadro con il Ritratto di Cattarin Bellegrno Capitano, con la Città appresso, alla sinistra, & alla destra Palade, e Marte, che discaccia diuersi Vizij, con il Fiume Bachiglione, Vulcano, & vn Ciclopo, che tiene l'occhio in fronte: opera di Giulio Carpioni 1656.

*Sala dell' Audienza sopra la
Piazza .*

VN quadro nel quale si rappresenta Priamo da Leze Capitano, & iui il Territorio, Vicentino, che passa molte istanze di Giustizia, con Hercole, la Prudenza, e li Fiumi Bachiglione, e Rerone; & in aria la Giustizia, e la Fama: e sotto la Giustizia alcuni Puttini, che tengono l'arma del Rettore: opera di Giulio Carpioni 1665.

Vn altro quadro sopra del quale v'è il Ritratto del Rettore Aluise Trono, sedente in Trono con la Giustizia, alla destra, & alla sinistra la Prudeza: e dinanzi à lui il Territorio Vicentino che gli porgie suppliche; & à basso tre Fiumi Bachiglione, Rerone, & Astegheilo, in aria poi la Fama decantante le glorie del medesimo Rettore opera di Antonio Zanchi.

Continua vn altro quadro sopra del quale si vede il Ritratto del Rettore Geronimo Corrarò, il quale vien condotto dal Merito al Trono della Dignità, che lo inuita iui à sedere, & vi assiste vn' Angelo: e dietro

tro il Rettore vi sono Marte , il Terretorio, Vicentino, & alcuni Ministri con sacchi de denari. In Aria Venezia, con la Giustizia alla destra, e la Prudenza alla sinistra : opera del Cavalier Pietro Liberi.

Sopra il Tribunale.

VN quadro con il Paradiso, Christo, la B.V.S. Pietro, l'Angelo Michael, & vn altro con vna Palma, & à basso S. Marco, e S. Vincenzo, che porgie al Signore la Città di Vicenza : e dalle parti S. Carlo, & il Beato Lorenzo Giustiniano, con vn Angelo, che tiene l'Arma del Rettore, e si vede scritto sotto la detta Arma : Pietro Giustiniano : opera di Alessandro Maganza 1614.

Nel soffitto della detta Stanza, vi sono tre quadri nel mezo, che rappresentano tre historie Romane. Nell'vno vedesi Muzio Sceola che si abbruggia la mano coraggiosamente alla presenza di Porfenna : Nell'altro Orazio, che intrepidamente difende il Ponte da gli inimici, e nel terzo Quinto Curzio, che si geta nella voragine, & altri sei quadri dalle parti di queste historie pure de Romani :

opere tutte di questo Soffitto di Antonio Fasuolo singolar Pittore, segnato col Carrattere di Paolo Veronese.

Spetabile Territorio di Vicenza.

N El discendere la Scala del Palazzo sudetto del Capitano, si v' à incontrare la Stanza del Consiglio dello Spetabile Territorio di Vicenza diretto dal Rettore il Capitano.

Nella prima Stanza in faccia alla Scala euui San Christoforo, opera del Maganza.

Stanza del Consiglio, nella quale v'è vn quadro sopra il Banco, oue si vede Christo, che fa il miracolo del Pane, e Pesce: opera di Francesco Maffei.

Collegio de S. S. Notari Collegiati di Vicenza.

LA Tauola sopra il Tribunale, oue s'assiedono li Signori Presidenti di detto Collegio, contiene il Redentore: opera rara di Alessandro Maganza.

Alla destra Christo con gli Apostoli: è maniera del Fasuolo.

Il quadro sopra la Tauola, e sopra il Tribunale nel Soffitto contiene l'Imperatore, che concede alcuni priuilegi: opera del Fasuolo.

Il quadro di mezo di forma ouata contiene la Giustizia sedente in Trono maestoso, con la Prudenza, Vigilanza, Fede, Temperenza, e Verità, & altre: opera del Maganza.

L'altro quadro sopra la ringhiera, contiene il Nobile Collegio, che s'appresenta al Doge di Venezia, che conferma gli antichi suoi priuilegi: opera del Fasuolo.

La Camera doue si riducono li S. S. Consultori, sopra la porta s. Luca, e sopra le tre finestre si vede il samaritano, il Figlio Prodigio, & vn simbolo dell'Euangelio: tutte opere di Giulio Carpioni.

*Chiesa di S. Huomobnono, Scuola
de Sarti.*

LA Tauola dell'Altare contiene la B. V. col Bambino sedente con s. Vincenzo protettore della Città, e s. Huomobuono protettore de sarti: opera delle rare di Alessandio Maganza.

Il Confalone della detta Fraglia
con:

contiene in aria il saluatore, & Angeli, e s. Huomobuono, & vn Pouero: opera del Maganza.

Ma ritorniamo in Piazza & inuiamofi nella Contrata dell' Eccellentissimo Signor Capitano; che troueremo la Camera delle Grauezze Publiche.

Nella prima stanza sopra, doue siede l' Illustrissimo Cassiero, eui la B. V. col Bambino, & Angeli opera di Giulio Carpioni.

Dall'altra parte al dirimpetto di questo oue habita il Cassiero vn quadro con Nostro Signore crocefisso, con diuersi Angeli, che prendono il sangue dalle piaghe di Christo: opera di Rodamonte Parmigliano.

Monte di Pietà.

Nella camera del Monte di Pietà, doue si fanno le prestanze de denari à poueri, nel soffitto si vede la Carità in aria nel mezo, con alcuni Puttini; alla destra san Vincenzo, alla sinistra la Giustizia, e più basso due Angeli, che vuotano varie monete d'oro, e d'oro, e d'argento; & in fondo la Città di Vicenza sedente in Trono, che dispensa à Poueri;

ope-

opéra di Alessandro Maganza .

Dipiù intorno alla detta Stanza ,
tre meze lune, con alcune figure, pu-
te dello stesso Maganza .

Sopra la porta vn quadro, con il
Ritratto di Aluise Foscarini, che fù
Inquisitore del Monte, con l'Abbon-
danza appresso, molti Poveri, vna
Virtù sopra le nubi, e la Fama: opéra
di Francesco Maffei .

Camera delli Signori Presidenti .

Sopra la porta, la B. V. che vâ in
Egito: opéra del Maffei .

*Anticamera de Signori Conseruatori, e
Tesorieri del Sacro Monte
di Pietà .*

Q Viui si vedono quattro quadri
appesi alle muraglie, l'An-
nonciata, la Natiuità del Signore,
Santa Maria Maddalena d'auanti à
Christo, Christo di pietà, con la B.
Vergine: opere di Gio: Battista Ma-
ganza .

Camera dell' Audienza del Monte .

Sopra doue siedono gli Signori
Conseruatori; Christo Morto con
la B. V. piangente, con s. Gioseffo
Aba-

Abarimatia : opera di Alessandro Maganza .

Sopra la porta la B. V. col Bambino, S. Giouannino, santa Elisabetta, e S. Gioseffo : opera rara di Giulio Carpioni .

Sopra la prima delle tre finestre, che guardano sopra la Piazza la Fede, opera di Antonio Triua , sopra l'altra la speranza , opera di Fortunio Parmigiano; sopra la terza, al dirimpetto del Palagio del signor Capitano, la Carità opera di Giulio Carpioni .

Monte di Pietà nel di fuori tutto dipinto da Gio: Battista Zilotti: ma assai distrutto dal tempo .

Sopra il cantone del Monte, dalla parte del Capitano, si vede nel disopra Moisé, che fa scaturire l'aqua dal sasso, in virtù della percossa con la Verga, e di quella ne beue l'affettato Popolo è Moisé s'abbracia col Sacerdote suo cognato .

Sopra le finestre si vedono due Profeti, & à basso si vede finto vn arazzo appeso alla muraglia, doue appariscono diuerse Donne in vn Giardino à diporto, che suonano diuersi stromenti; & iui si vedono portar-

tarui varij rinfrescamenti.

Volgendosi poi alla parte della Piazza, doue si vede la maestosa facciata del Monte, la metà sola appena si gode: poiche l'altra metà che va verso la Piazza delle biade si vede cancellata affatto dal tempo. Diremo adunque, che da questa prima parte si vedono alcune historie, cioè Moisè che alla presenza di Faraone fà alcuni segni; Altra historia quando l'Angelo ucide i primi geniti dell'Egitto, & l'Angelo Afferra il velo d'vna dōna, che fugge e per uccidere vn bambino, che tiene nelle braccia, e la detta historia è finta di notte, con gran forza di colorito.

Vn'altra, doue si è rappresentata la prestanza, che fecero gli Egizij de vasi d'oro, e d'Argento a gli Hebrei, nel dipartirsi dall'Egitto.

Altre figure di Donne si vedono situate, & aggroppate à cartelle, tra li fori, e diuerse altre d'Huomini, in varij siti della facciata ripartite.

Più a basso, come in fregio si vedono alcuni bellissimoi ignudi, in varie positure, situati tra diuersi festoni con alcuni bambini: figure tutte di natural colorito, mille volte più car-

nofo, che fe fossero ad oglio: d'vn disegno poi, che non può effer più corretto, e veramente, trà gli Pittori à fresco si può dire che questo porti la corona: ma il tempo diuoratore inuidiando alla Virtù, la vâ distrugedo.

Fraglia de Merzari sotto il detto Monte .

N Ella stanza, oue si fa il Capitolo, sopra il banco, vn quadro con il Redentore in aria & vn santo con il calice in mano, cioè s. Calisto, e diuersi Confratelli in ginocchi: è opera di Alessandro Maganza.

Tutta la detta stanza hà le muraglie dipinte à fresco da Giulio Carpioni, con varie figure, cioè Fede, Speranza, Carità, e Misericordia, con quantità d'ornamenti ripartiti di festoni con frutti Pattini, Animali morti appesi à dette muraglie, anco nel soffitto varij chiari oscuri.

Si vede poi stando in Piazza della signoria sopra la facciata del Palazzo del Podestà sotto vn poggiuolo (per così dire) le vestigie de quattro Pattini con vn Mascherone nel mezzo di chiaro oscuro, due sono smarriti affatto, che appena si vede qualche

che segno de che dintorni gli altri due vno godibile, e l'altro non in tutto smarito : ma non ostante (per quello che si vede) si gode vna esquisitezza di colorito di carne, che rende vn gran gusto à gli intendenti di Pittura; alcuni tenendoli di Tiziano, ed altri del Campagnuola , che però si lascia la verità al suo luogo in ogni modo sono cose rare .

A' mezo il portico della Specieria dal Carro dirimpeto alla Piazza delle Biauè eui vn' Annunciata di Porfirio Moretti .

Chiesa di S. Lauterio , nominata anco S. Barbara per esser de Bombardieri.

LA Tauola dell'Altar maggiore contiene s. Lauterio, che intercede appresso N. S. Giesù Christo il poter liberare molti infermi huomini, e Donne iui inginocchiati, con Angeletti in aria ; concerto marauiglioso : opera rara di Giacomo Ponte da Bassano .

L'Altare alla sinistra del maggiore hà in aria la B. V. col Bambino, & Angeli, & à basso sant'Alò Vescouo protettore della Fraglia de Orefici, con alcuni Angeli, che tengono li-

bro, mitra, e pastorale: opera delle buone di Alessandro Maganza.

Doppo la detta Tauola, à mano sinistra, nell'uscir di Chiesa, vn quadro con il Paradiso, il Padre Eterno, la B. V. col Bambino, s. Lauterio, molti Angeli, & Angeletti, & à basso in ginocchio il Rettore Podestà, e Vicecapitano Giacomo Vitturi Rettore di molta lode; con vna Donna, che rappresenta la Fraglia de Merciarì, la Giustizia, & altra Virtù, e molti della detta Fraglia; con vn Bambino che tiene l'Arma del Rettore; e due Vizij abbattuti à terra, è opera di Giulio Carpioni, fatta ad istanza della Fraglia de Merciarì l'anno 1665.

Sopra la facciata della Casa del Signor Pompilio Troncato in Piazza delle biaue, vicina alia Speciarìa della Fortuna, si vedono dipinti da Alessandro Maganza due Schiaui legati, e feriti con varij instrumenti marziali, e così ben coloriti, che paiono ad'oglio.

Chiesa de Padri de Serui.

ENtrando in Chiesa, à mano sinistra, la Tauola d'Altare, che

rap-

rappresenta la visita de tre Magi, è opera rara di Antonio Fasuolo.

La Tauola del secondo Altare contiene in aria Christo con la B. V. e varij Angeletti ; & à basso s. Francesco, e s. Antonio di Padoua: opera di Giacomo Palma.

Trà l'vno, e l'altro di questi due Altari euui vn quadrino con la B. V. sedente, con il Bambino in braccio: opera della Scuola del Montagna.

Sopra l'Altare del Christo, alcune Donnine inginocchiate sono di Alessandro Maganza.

Nell' Altare dell'Annonciata di Fiorenza vedesi il Padre Eterno: di sopra, molti Angeli, & à basso san Nicolò, con vn Angelo appresso, che tiene la mitra, e le balle, con vn'altra santa, & vn santo, che porge vn pane ad vn Pouerello: opera di Alessandro Maganza.

Nell'altra Tauola appresso la porta dal fianco, che segue l'altra; euui in aria la imagine della B. V. di Reggio, & à basso s. Girolamo, assistito da vn Angelo, & s. Anna assistita anch'ella da vn Angelo: opera del Maganza.

La Capella, oue si rāppresenta la Decolazione di s. Giouanni Battista, è opera del Maganza, con bella architettura.

L'Altare posto alla destra del maggiore, contiene il Beato Pelegrino Seruita oue si rappresenta Christo, che si spicca dalla Croce per rissannarlo d'vna piaga d'vna gamba, sostenuto da due Angeli: opera di Giulio Carpioni.

L'Altar maggiore contiene la B. Vergine in aria, con vn Choro d'Angeli, che dan l'habito à sette Frati fondatori della Religione: opera di Giulio Carpioni, cosa rara.

L'Altare alla sinistra, con il Padre Eterno, che tiene Christo in Croce sopra le nubi, con lo spirito santo; alla destra due sante, cioè santa Giustina, & vn'altra; alla sinistra s. Cristoforo, s. Gio: Battista e s. Antonio Abbate, è opera di Benedetto Montagna.

L'Altro Altare, che segue con Christo in aria, e diuersi Angeli; & à basso il Beato Gioachino, e santa Catterina da siena, & vn Pouero gittato sul piano appresso quel san-
to

to è operà di Pietro Damini da Castel Franco .

Segue l'Altare appresso la porta, che vâ nel Conuento nella di cui Tavola si rappresenta di sopra, Christo morto, sostenuto da s. Giouanni, & vna Maria : & à basso dalle parti, s. Rocco, e s. sebastiano; & infondo li dodeci Apostoli, con Christo nel mezzo : opera di maniera antica .

Doppo questa, passata la detta porta, la Tavola dell'Altare contiene la B.V. in aria, con molti Angeli, & vno che porge il giglio à s. Filippo, & vn'altro, che porge il Giesù à s. Bernardino, e più, sant'Agata, e s. Catterina da siena ; opera di Gio: Battista Maganza .

L'Altare della Pietà contiene Dio Padre, con alcuni Angeli, che sostengono Christo morto ; & à basso li s.s. Giouanni, Euangelista, e Vincenzo Protettor della Città : opera di Alessadro Maganza .

L'altro Altare, che segue rappresenta Nostro Signore che chiama à sè s. Matteo, che abbandona l'vsure, & il denaro per seguirlo, con san Pietro & altri astanti, iui presenti con bellissima Architettura : opera prin-

ciata dal Fasuolo, ma fornita da
Pittore incognito.

L'altro Altare, che segue appresso
la porta maggiore, contiene in aria
la B. V. con il Bambino in maestoso
Trono; con due Angeli: & à basso al-
la destra s. Giorgio, & alla sinistra s.
Apollonia, con vn Angelo, che tiene
la palma del martirio, & i denti della
santa: opera rara di Alessandro
Maganza.

Appresso la porta maggiore, vn
quadro con la B. V. & Angeli, con vn
Religioso à cui ella porge l'habito
della medema Religione, & vna
Donna dall'altro canto, è opera di
Pietro Damini da Castel Franco.

Vscendo di Chiesa dalla parte del-
l'Inclaustro, à mano sinistra, vi è vn
quadro, con Christo sostenuto dal
Padre Eterno, & à basso s. Giouanni
Euangelista alla destra; & alla sini-
stra s. Vincenzo, che tiene la Città di
Vicenza nelle mani: opera d'Autto-
re Antico degna di lode.

Nel detto Inclaustro, principian-
do dalla porta commune, e girando-
lo tutto intorno, vi sono lunette tren-
ta trè, dipinte à fresco da Pietro Da-
mini da Castel Franco, nelle quali vi
hà

hà rappresentato l'origine, che hebbe la stessa Religione da suoi sette Beati Fondatori : con la vocazione di san Filippo Benizi nobile Fiorentino, e la vita del medemo ; & alcuni miracoli da lui operati così in vita , come anco dopo la morte: espressioni veramente esquisite , sonou di più festantadue Ritratti , ne gli Angoli , de Beati della Religione , e per quello asseriscono li detti Padri , il Damini fece quest' opere in età d'anni dieciotto .

Nel fondo del Chiostro , in vna stanza terrena , alla salita di alcuni gradi , vi è vn quadro con la B.V. & il Bambino , che siede con maestà , hauendo s. Nicolò alla destra , & alla sinistra s. Lucia : opera degna di lode d'Auttoe antico , in tauola .

Nella Loggia vicina al Refettorio , in testa , sopra il lauello , à fresco si vede quando Christo erudina le genti nel Tempio , & in distanza Christo al pozzo con la Samaritana : opera di Gualfin Veronese fatta l'anno 1524 .

Nel refettorio vn quadro con Christo alla Cena con gli Apostoli , & la Maddalena à piedi di Christo ,

è opera rara di Gio: Battista Manganza.

Nel salire vna scala, si vedono due quadrini à fresco; nell'vno sta figurata la B.V. di Reggio; e nell'altro Christo, che apparisce in forma d'Hortolano alla Maddalena: opera di Pietro Damini.

Nella salita di detta scala si vede nel fondo d'vna loggia, figurato sopra il muro à fresco, vn Maestro, che insegna il suono della Musica ad alcuni Padrinouizij; opera di Pietro Damini.

Chiesa di S. Faustino Parochia.

ENtrando dalla porta maggiore, à mano sinistra, vn quadro, che rappresenta s. Eligio Vescouo di Niõ protettor delle Famiglie de s. s. Orefici e Fabri in atto di liberare schiaui, con Angeletti: è opera di Giovanni Cozza.

L'Altare, che contiene s. Antonio di Padoua, & il Bambino Giesù con tre Angeletti in gloria con gigli alle mani, è opera rara del Cavalier Pietro Liberi.

L'Altare alla sinistra del maggiore contiene il S. Eligio sopra nominato,

to, in ato di scongiurare vn Indemoni-
niato, & vna indemoniata è opera di
Giulio Carpioni .

Sopra la porta , che conduce al
Campanile euui vn quadro con la
Nascita di Nostro Signore , con la B.
Vergine , e s. Gioseffo adoranti, con
altre figure in distanza ; Architettura ,
e Paese : opera di Marcello Fa-
golino .

La portella del Tabernacolo dell'
Altar maggiore contiene Christo
morto, sostenuto da vn Angelo: ope-
ra di Porfirio Moretti .

Ma inuiamosi verso l'Oratorio del
s. Crocefisso de Serui che dietro la
Chiesa de serui vederemo dipinto
l'Angelo, che annuncia la B.V. ope-
ra à fresco di Giouanni Cozza .

Ora entriamo nell'Oratorio sudetto .

NEL soffitto si vedono varij com-
partimenti nell'ordine di me-
zo, Christo deposto di Croce nell'
vno, nell'altro Christo portato alla
sepoltura , con le Marie , & in aria
vna gloria d'Angeli, e nel terzo la
Resurrezione di Christo .

Ne gli altri partimenti tutti Ange-
li in diuerse angeliche attitudini: ope-

re tutte di Alessandro Maganza .

Sonouï altri quattro quadri , due dentro l'Altar maggiore , e due ne i lati di fuori : historie concernenti la passione di Christo : opere del Maganza .

Nel Fregio , Christo flagellato alla colonna è opera di Francesco Maffei .

Sopra la porta del fianco , vn'ornamento di varij Bambini , & quattro figure di chiaro a scuro , sono opere del detto Maffei .

Finalmente vn Christo alla colonna è opera di Cornelio Dazman Olandese .

*Chiesa di S. Micbiel, Padri Agustini-
ni centurati .*

ENtrando in Chiesa , à mano sinistra , la prima Tauola d'Altare rappresenta la B. V. col Bambino sedente in maestoso Trono , con decorosi ornamenti d'Architettura ; alla destra s. Andrea , e s. Monaca ; alla sinistra s. Sigismondo , e s. Orsola ; & à piedi del Trono vi sono tre Angelletti , che suonano il Violino , Liuto , e Citra , che rappresentano appunto armonia di Paradiso opera :

vra-

veramente così rara, come se fosse di Gio: Bellino, & è di Bartolomeo Montagna Vicentino del 1499.

Segue entro vna nicchia la immagine del Glorioso s. Nicola de Tolentino, dintorno al quale vi sono sette quadri, nel primo di sopra si vede rappresentata l'Annonciatione della B. V. e gli altri sei sono tutti miracoli appartenenti al Glorioso santo: opere di Francesco Maffei.

Continua il secondo Altare, oue pure è rappresentata la B. V. col Bambino, sedente maestosa, e di sopra nelle nubi, il Redentore: e dalle parti s. Agostino, e s. Nicola: opera di Bartolomeo Maganza del 1525.

Segue il terzo Altare con la B. V. con il Bambino, che siede maestosamente, alla destra s. Onofrio, & alla sinistra s. Giouanni Battista: opera di Bartolomeo Montagna.

A parte, alla sinistra della detta Tauola v'è ancora s. Onofrio, dello stesso Autore.

Segue il quarto Altare, oue si vede in aria la B. V. col Bambino, e diuersi Angeli, Cherubini, & Angeletti, & à basso s. Antonio Abate, tentato dal Demonio, con varie finzioni

di figure: opera di Gio: Battista Ce-
chini Veronese.

Doppo il detto Altare, sopra vn
Confessionario, vn quadro con il
Saluatore, e s. Chiara di Monte Fal-
co: è opera del Maganza.

L'Organo soleua esser dipinto di
fuori di chiaro oscuro da Antonio
Fasuolo raramente penneleggiato, &
hora è stato guasto, per sufficienza di
chi pretese di farlo accomodare: Ma
lodato Iddio che nel didentro non è
stata tocca la preziosa pittura, pur-
dello stesso Auttore, doue si vede es-
quisitamente rappresentato Nabuc-
donosor, che vuole far adorare la
statua d'oro.

Doppo l'Organo, vn quadro gran-
de, oue si vede la presentazione al
Tempio della B.V. riceuta dal Sacro
sacerdote, con Angeletti in aria: è
opera ben concertata di Giouanni
Cozza Vicentino.

Sopra l'Altar maggiore.

VN Baldachino: contiene la
santissima Trinità, con Angeli
nel soffitto, e ne sguazzaroni molti
Angeletti: così di dentro, come di-
fuori: opera di Giulio Carpioni.

Al-

Alla destra dell'Altar maggiore euui vn quadro di molta ammiratione oue si vede Lucifero scacciato dal Paradiso cō li suoi Seguaci, da diuersi Angeli. Ma chi non vede le fiere forme, e viuaci attitudini di quei Ribaldi, non si può credere, che paiano spicanti dalla Tela : opera spiritosa di Francesco Maffei.

Le due portelle del Choro, con due Angeli, che danno l'incenso, sono dello stesso Auttore.

Alla sinistra si vede il Paradiso, con Nostro Signore al giudicio vniuersale, con moltitudine d'Angeli, e Beati, che ascendono al Cielo, e Prefetti, che precipitano nell'inferno concerto veramente capriccioso di Giulio Carpioni degno di lode.

Nella Capella alla sinistra dell'Altar maggiore, si vede la preciosa gioia, che è la Tauola dell'immortale Giacomo Tintoretto, vna delle opere sue più rare, & euui in aria s. Agostino; & à basso molto numero d'Appestati ignudi, ed in particolare vno, che è sostenuto da vna Donna, con titolo di stroppiato, come porta l'Historia, che siano anche gli altri, perche addimandano soccorso al sã-

to ; medesimo , che veramente gli libera ; e nello stesso tempo concede grazie al Tintoretto di rappresentarli più sani , e più ben formati , che se fossero viui , e naturali .

Nell'uscire di detta Capella , si troua vn quadro di forma grande , corrispondente al decontro , oue si vede lo sponsalizio della B. V. con S. Gioseffo: concerto molto bene historiato , con quantità di figure : opera di Giouanni Cozza .

Segue il primo Altare oue si vede rappresentata in aria la B. V. col Bambino , e due Angeletti che la coronano ; & à basso , frà decorose Architetture , si vedono tre figure , cioè nel mezo l' Angelo Custode con Tobia , alla destra vn santo Pontefice , & alla sinistra s. Elena opera preziosa d'Auttoe , che s'auuicina al Palma vecchio .

Il secondo Altare dimostra la B. V. col Bambino , e sant'Anna sopra le nubi , con varij Angeletti ; à basso li santi Guglielmo , e Tomaso di Villanoua : opera del Barchi Veronese :

La Tauola del terzo Altare sant'Anna con vn Angelo , che discorre seco , e le annuncia , che deue partorire

rire la B.V. & in distanza s. Gioachino, che riceue la stessa nuoua dall' Angelo : opera di Francesco Maffei rara ; anzi esquisita .

Segue la Capella dipinta à fresco, con varie histore sacre : opera del Mantegna .

Doppo la detta Capella, vn quadro appeso al muro, con s. Tomaso Villanoua, che dispensa danari à Poveri, è opera de Maganzi .

Vicino alla porta nell'vscite, vn altro quadrino sopra il muro la B.V. il Bambino, & il Padre Eterno, & al piano Christo in Croce con s. Agostino ingenocchiato à piedi del medesimo è opera di Alessandro Maganza .

Segue il fregio intorno alla Chiesa, con molti quadri parte di Antonio Minazzo, e parte di Giouanni Cozza .

Nell'Capitolo delli detti Padri, la Tauola dell'Altare, che dimostra la Santissima Trinità Padre, Figlio, e Spirito santo, con Angeli, Angelletti, e Cherubini, è opera di Francesco Maffei .

Oratorio di S. Nicola de Tolentino, vicino alla Chiesa di S. Michiele.

PRincipiando à mano sinistra, si vede che, mercè alle intercessioni di s. Nicola, si liberano le Anime del Purgatorio: opera di Giouanni Cozza.

Segue il secondo quadro, con simili miracoli del detto santo: opera di Francesco Maffei.

Segue il terzo quadro con il miracolo quando l'immagine del Crocefisso si spicò dalla Croce, e si abbracciò con la statua del santo medesimo opera di Francesco Maffei.

Alla destra dell'Altare maggiore si vede il santo, che discorre con vn Angelo, & in aria diuersi Angeletti: opera di Francesco Maffei.

La Tauola dell'Altare, che segue contiene la B. Vergine col Bambino sopra le nubi, con molti Angeletti, & il santo: opera di Giouanni da Castel Franco.

Alla sinistra, il santo con alcune Donne, e Bambini, è opera di Gioseffo de schioppi.

Si vede anco alla sinistra dell'Altare, vn'Indemoniato liberato dal
san-

santo, con varie figure : opera di Giulio Carpioni,

Segue vn altro miracolo; e si vede vn certo, che doueua decapitarsi, esser finalmente liberato dal santo: concerto abbondante d'Astanti huomini, e donne, molto armonioso: opera di Francesco Maffei.

Chiesa di S. Chiara, Monache Franciscane.

Sopra il volto della Capella, alla destra dell'Altar maggiore, la nascita del Bambino Giesù, con la visita de Pastori, è opera di Giouanni Cozza.

Nel volto sopra l'Altar maggiore, il Padre, il Figlio, lo Spirito santo, con la B. V. s. Giouani, & Angeli è opera pure di Giouanni Cozza.

La Tauola dell'Altar maggiore contiene la B. V. sedente con il Bambino in braccio, con li Santi Francesco, e Bernardino, con Architetture: opera di Giouanni speranza.

Alla destra del detto Altare tre quadri: in vno Christo, che porta la Croce al Monte Caluario, e sopra il volto Christo in Croce, con varij soldati; l'altro contiene Christo

morto

morto alla sepoltura: opere di Giovanni Cozza.

Sopra la Tauola dell'Altar maggiore Iddio Padre, con alcuni Angeli: è opera di Giulio Carpioni.

Alla destra dell'detto Altare contiene, il miracolo del inchinazione dell'Asinello, alla veduta, dell'hostia sacrata tenuta nelle mani del glorioso sant'Antonio di Padoua, con altre figure: è opera rara di Giulio, Carpioni.

Alla sinistra vn altro miracolo del Santissimo oue santa Chiara sopra le mura mostra il Santissimo; con altre Monache, à soldati, che voleuano assalir vna muraglia, e fuggono precipitosi da quelli: opera singolare per la bellezza di quelle soldatesche, di Giulio Carpioni.

Appresso il detto quadro, in aria si vede vn'Angelo, che mostra vn Bambino à s. Lodouico Rè di Francia, & à basso s. Bernardino con il Santissimo vn santo Vescouo, s. sebastiano, & vn altro santo Franciscano con vna insegna militare in spala: opera anco questa di Giulio Carpioni.

Nella faciata tra la Capella maggiore-

giore, e la sinistra, vi sono tre quadri, cioè nell'vno Christo coronato di spine; nell'altro Christo alla Colonna: e nel terzo Christo all'Horto; opere di Giouanni Cozza.

La Tauola, nella Capella alla sinistra, contiene l'assunzione al Cielo della B.V. con gli Apostoli nel piano: vna de le opere rare di Alessandro Maganza.

Nell'Arco sopra la detta Capella, la visita de tre Magi è opera di Giouanni Cozza.

Chiesa di S. Tomaso Monache Agostiniane.

LA prima Tauola à mano sinistra, entrando in Chiesa, contiene la B.V. in aria col Bambino, & Angeli; & à basso s. Agostino, è s. Eubaldo, con vna Donna, che gli appresenta, vn indemoniato pregandolo à liberarlo: opera rara di Andrea Vicentino.

La Tauola dell'Altar maggiore dimostra la B.V. col Bambino in braccio, sedente tra maestose Architetture, con s. Tomaso alla destra, & alla sinistra s. Agostino, con due Ritratti d'huomo e di donna: opera di Bar-

Bartolomeo Montagnà.

La Tauola , alla destra dell'Altar maggiore, contiene Christo, che mostra il costato à s. Tomaso , che vi pone il dito , & iui vna Monaca in ginocchi , & vi si legge : Innocentia : opera di Giouanni speranza .

Due quadri dai lati dell'Altar maggiore di diuozione .

E sopra li due Altari dai lati del maggiore due altri quadri pure di diuozione : tutte opere di Giulio Carpioni .

All'Altare alla sinistra ou'è la B.V. di rillieno sopra la Tauola al didietro , euii il Padre Eterno , con molti Angeli, adoranti : opera di Maganzi .

*Chiesa di Santa Catterina, Monache
Benedittine .*

LA Tauola dell'Altar maggiore , contiene la decolazione di santa Catterina dalla ruota : opera di Giulio Carpioni rara .

La Tauola alla destra dell'Altar maggiore dimostra la B.V. col Bambino , sant'Antonio di Padoua , san Nicolò , s. Gaetano , e s. Francesco
de

de Sales: opera di Antonio Zanchi
esquisita.

Nell'altra Tauola alla sinistra, si
vede in aria la Santissima Trinità Pa-
dre, Figlio, e spirito santo, con mol-
ti Angeletti; sopra vna nuuola san
Benedetto, e santa scolastica; & à
basso diuersi santi, come Pontefici,
& altri: opera di Giulio Campioni.

*Chiesa delle Citelle appresso la porta
da Monte.*

ENtrando dentro della porta,
maggiore sopra la medesima,
Christo in Croce con le Marie à pie-
di piangenti è opera di Francesco
Maffei.

Sopra l'altra porta, à mano sinistra
l'apparizione di Christo alla B.V. con
Adamo, Eua, e li s.s. Padri liberati
dal Limbo parimente opera di Fran-
cesco Maffei.

Sopra l'Arco della Capella alla
destra dell'Altar maggiore, la visita
della Vergine à santa Maria Elisa-
betta: è opera pur ancora di Fran-
cesco Maffei.

La Tauola della detta Capella
contiene il martirio di s. Orsola, con
le Vergini Compagne; & in aria vn

An-

Angelo con Angeletti che tengono la palma del martirio: opera di gran macchia pure di Francesco Maffei.

Segue tra la medesima Capella, e la maggiore, vn quadro della nascita di Christo, visitato da Pastori: opera di Giulio Carpioni.

Sopra l'arco della Capella maggiore l'annunciata: è opera di Giulio Carpioni.

Alla sinistra di essa Capella l'Adorazion de Magi: è opera del Carpioni.

Sopra l'arco della Capella, alla sinistra, la B.V. col Bambino, s. Gioseffo, e molti Angeli nel viaggio dell'Egitto, è opera di Francesco Maffei singolare.

La Tauola della detta Capella, alla sinistra, cõtiene s. Cecilia in aria, che suona l'Organo, & à basso s. Antonio di Padoua, che adora il Bambino Giesù, con altri Angeletti: opera di Giulio Carpioni; Altare Priuilegiato per le Anime delle stesse Citelle defunte.

Sopra l'altra porta appresso la stessa Capella l'assunzione della B. Vergine con gli Apostoli è opera di Francesco Maffei.

Nel

Nel Soffitto la B. V. nel Cielo fatta à fresco da Giulio Carpioni, è molto vaga, e di leggiadra maniera.

Oue si piglia l'acqua Santa, Christo flagellato; è opera di Fortunio Parmigiano.

Chiesa d'ogni Santi, Monache Camaldolensi alla Porta da Monte.

LA Tauola, alla destra dell'Altar maggiore, contiene S. Giouanni Battista che bateza Christo, con il Padre Eterno in aria, e diuersi Angeli si in aria, come in terra: opera di Alessandro Maganza.

La Tauola grande dell'Altar maggiore contiene il Paradiso, con la Santissima Trinità, e tutti li Santi: opera di Gio: Battista Maganza.

Dal lato destro della detta Capella, vi sono tre quadri. L'vno contiene la B. V. col Bambino in aria, & à basso s. Pietro d'Alcantara, e Santa Teresa, nell'altro s. Gaetano inginocchiato, con lo Spirito Santo, e diuersi Angeletti, & nel terzo vn Santo Vescouo, e s. Francesco de Sales: tutti tre di Giulio Carpioni.

Alla sinistra dell'Altar maggiore la Tauola del Altare oue si vede la

Bea.

Beata Vergine che a p̄arisce à Santâ Vincenza in tre forme, & in distanza si vede la Peste: opera di Alessandro Maganza vna delle singolari:

Euui il quadro con Sant'Antonio di Padoua, e nostro Signore Bambino nelle bracia vn Angelo, & vn Angeletto, è opera di Bartolomeo Citradella.

Gli altri due; cioè S. Bonauentura, & Angeli, che li presentano vn Calice.

E nell'altro, due Angeletti in aria, con s. Benedetto, e s. Gio: Confessore sono del Bolpato da Bassano.

Sopra li due Organi, diuersi partimenti, con figurine, sono opere de Maganzi.

Sopra il Coro vn quadro con Nostro Signore in Paradiso, con la B.V. e Santi, opera di Porfirio Moretti.

Sopra il portelino del Santissimo si vede figurata la Cena de gli Apostoli, & è opera di Alessandro Maganza.

*Chiesa della Madonna di Monte Berico
Padri Seruiti.*

IN primo luoco, entrando dentro dalla porta maggiore, e voglienci à mano sinistra, si troua l'Altare, oue

oue in aria si vede la B. V. coronata dal Padre, e dal Figlio, con l'assistenza dello Spirito Santo con Angeletti; & à basso, nel mezo, s. Giouanni Battista; & alla destra s. Bartolomeo, e Sant' Antonio Abbate, alla sinistra, s. Carlo, e s. Francesco: opera di Giacomo Palma.

Segue passata la porta per fianco, l'Altare, ou'è figurato lo Spirito Santo in lingue di fuoco sopra gli Angeli, e la B. V. opera di Alessandro Maganza.

La facciata all'incontro della porta maggiore contiene la B. V. col Bambino in aria, Angeli, & Angeletti; con la comparsa dell'Iride, che va à colpire il Ritratto del Rettore, che è Francesco Grimani, iui in terra, con la Giustizia, la Carità, la Religione, e la Pace, l'Abbondanza, la Prudenza, con il Leone à piedi, che tiene vn libro; e dall'altra parte la Speranza, che introduce alcuni Mercanti, con molti poveri huomini, donne, e bambini: opera gentile di Giulio Carpioni.

Doppo di questo, si vedena l'Altare con s. Giouanni Battista che batteza Christo, con l'assistéza dell'Eter-

no Padre in aria , con Angeli : opera rara di Alessandro Maganza .

Ora detta Tauola è stata portata nel Refettorio de' Padri, per hauerui posta in suo loco la Tauola di s. Filippo Benicio della Religione .

Segue doppo la porta , che v`a à s. Margherita l'Altare , con Christo , che persuade s. Marco à seguir le sue pedate , & abandonar le ricchezze : opera del Maganza .

Nel Choro dell'Altar maggiore contiene la B.V. con li quattro Euan- gelisti, e Cherubini : opera di Alessandro Maganza :

Nelle portelle dell'Organo nel di- fuori due Santi della Religione Ser- uita, con due Angeli che tiene la co- rona Pontificia , e l'altro la mitra Episcopale: opera di chiaro oscuro di Francesco Maffei .

Le dette portelle dell'Organo al- didentro con Giesù Christo alla de- stra , s. Vincenzo, & vn Angelo , che tengono nelle mani la Città di Vi- cenza alla presenza del Signore .

Alla sinistra la B.V. ingino cchiata innanzi à Christo , con Angeli , An- geletti, e Cherubini sono opere del Maganzi .

La Tauola alla sinistra dell'Altare della B. V. che contiene la visita de Magi, con bel concerto di molte figure, e paese, è opera di Benedetto Montagna.

L'altro Altare, che segue, con la B. V. piangente, che tiene il figlio morto Giesù nel seno, con s. Pietro alla destra, & alla sinistra s. Giouanni Euangelista, & à piedi di Christo Santa Maria Maddalena è opera delle rare di Bartolomeo Montagna.

Refettorio.

MA portiamosi nel Refettorio, oue chi hà spirito virtuoso può cibarsi, con viuanda così sostanziosa, che potrebbe paragonarsi alla manna, che pioueuua nel Deserto, e si come quella si trasformaua ne' cibi, che più desiderauano quei Popoli, così Paolo veramente si conforma al gusto di tutti: e perciò guardino se si può rappresentare all'occhio, & all'intelletto humano azione più erudita, e più decorosa, e d'Architettura più graue, e più maestosa? ecco dunque s. Gregorio Papa, che seco tiene alla mensa Christo in forma di Peregrino, con molti altri Peregrini,

e Personaggi, e diuersi seruenti, e Paggi vestiti di pompose liuree, che fan rimaner la Moda confusa, misera, e mendica. Concludiamo per tanto che meglio è tacere, che scarsamente fauellare d'vn penello così felice: leggiamo nel mentre le parole, che tengono in aria quei due Angeletti: PAX DOMINI SIT SEMPER VOBISCVM.

Chiesa de Chietini à Santa Margherita, poco discosta dalla Madonna di Monte, sopra deliziosa Colonna

ENtrando in Chiesa, à mano sinistra, sopra vn' Altarino posticio euui vn quadro con la B. V. che tiene il Bambino Giesù nel seno, & alcuni Angeli à piedi, che scherzano con vna Croce: opera di Pietro Damini.

Sopra il Choro, al dirimpetto dell' Altar maggiore, vn quadro con l'assunzione della B. V. s. Bonauentura da vn lato, e dall'altro vn Santo Vescouo, è opera del Cecchini Veronese.

Nel vscir di Chiesa, à mano sinistra, vn' altro Altar corrispondente al primo, in cui si vede pure vn quadretto

drino con entro li Santi Antonio Abbate, e Paolo primo Eremita, è opera di Pietro Damini.

Sopra la porta maggiore nell'vscire; Nostro Signore deposto di Croce è opera di Alessandro Maganza.

Nell'Oratorio sotto l'Altar maggiore sonouì dieci quadrini concernenti la passione di Christo: opera di Pietro Damini, frà due finestre la Cena di Christo; di Giulio Carpioni.

Nel Brolo di detto loco euui vn Capitello, oue nel difuori si vede Christo tentato dal Demonio: opera à fresco di Pietro Damini; e nel didentro sopra l'Altare vna Tauola della B.V. con il Bambino Giesù in braccio con gloria di molti Angeli, e sotto à piedi li Santi Antonio Abbate, e Paolo primo Eremita: opera mirabile di Pietro Damini.

E sopra il detto Altare euui il Dio Padre in vn quadrino: opera dello stesso Damini.

Nel difuori del detto Capitello sopra la strada Maestra, che si vâ in detto loco euui dipinta à fresco la B.V. con il B. Giesù, e dalle parti due Angeli posti in adorazione: opera dello stesso Auttore.

*Al ritorno del sudetto Monte Berico
Chiesa di S. Siluestro Monache
di S. Benedetto .*

LA Tauola , alla destra dell'Altar maggiore , contiene diuersi Apostoli , che adorano l'immagine di Nostro Signore morto in braccio della B. V. opera di Francesco Maffei à fresco .

La Tauola dell'Altar maggiore , contiene in aria il Saluatore , con la Vergine alla destra , & alla , sinistra s. Siluestro , con Angeli ; & à basso diuersi Santi , con vn Angelo : opera del Maganzi .

L'Altare all'incontro della porta , che contiene s. Gaetano , in ginocchi con diuersi Angeli , e Angeletti : è opera di Francesco Baluesi senese .

Tauola , doue è Christo con la Santissima Trinità , con Angeletti in aria & à basso , s. Carlo , che addocumenta i Figliuoli nella dottrina Christiana : è opera di Gioseffo Scolari .

Et San Marco è di mano di Giovanni Cozza .

Il Soffitto poi contiene nel quadro di mezo il Paradiso , con la Santissima Trinità , e diuersi Angeli , & altri
An-

Angeletti ancora , che portano il Santo in Paradiso .

Altri quattro partimenti contengono li quattro Euangelisti: opere di Giulio Carpioni veramente cose singolari , e figure più grandi del Naturale .

Vn' altro quadronel detto Soffitto , con vn Pontefice , e Sant'Elena , e diuerse altre figure è opera di Caterina Tarobotta .

Per mezo il Porton del Luzzo sopra la facciata della Casa , al dirimpeto , vna B. V. à fresco : opera del Fasuolo .

Chiesa di S. Stefano Padri Teatini .

ENtrando in Chiesa, il primo quadro , vogliendosi à mano sinistra , dimostra S. Gaetano nella Città di Venezia , che incontrato da Senatori tiene con essi cortesi discorsi , e lo riceuono con grande applauso ; opera de Maganzi .

L'altro , che segue rappresenta il medesimo Santo fatto Giudice de i Pretti ; e poi quando fabricò vna Chiesa nel Vicentino : opera de Maganzi .

Nel primo Altare si vede la Con-

uersione di s. Paolo molto bene espressa, con varietà di Soldatesche, & in aria il Padre Eterno, con molti Angeletti: opera di Alessandro Maganza.

Segue la Capella, nel qual Altare si vede rappresentato il Beato Andrea Auelino con diuersi Angeli: opera di Alessandro Maganza.

Segue la Capella, nella qual si vede la Tauola dell'Altare con la B. V. il Bambino in sedia maestosa; e dalle parti alla destra S. Vincenzo, protettore della Città, & alla sinistra Santa Lucia, & à basso vn Angelo, che suona vna cetra: opera rara del Palma Vecchio, & vnica nella detta Città.

Alla sinistra si vede il Santo Gaetano, che risana molti Infermi, che ricorrono alla sua Santità: opera di Francesco Maffei.

Alla destra dell'Altar maggiore si vede Moisè, che fa scaturire l'acqua dalla pietra con molti assetati, che si refocillano.

Sopra li detti alla destra, Christo, che laua i piedi à gli Apostoli: Vn altro con le Nozze di Cana Galilea: tutte le opere da questa parte sono di

di Alessandro Maganza.

Euui alla sinistra, la Manna nel Deserto con molti che si cibano, e la raccolgono, E sopra, la Cena de gli Apostoli, e Christo in Emaus: opere anco queste di Alessandro Maganza.

Sopra l'Altare euui vn quadro, che serue per baldachino, e v'è rappresentata vna Gloria, ò musica d'Angeli, & à basso nelle portele tanto alla dritta, quanto alla sinistra Angeli, che suonano diuersi stromenti; opere tutte di Alessandro Maganza.

La Tauola nel Choro con s. Stefano lapidato, è opera singolare pure di Alessandro Maganza.

Il Soffitto del medemo Choro è dipinto a fresco da Pietro Damini da Castel Franco.

Dietro al Tabernacolo vn portellino, con Christo nell'Orto è opera del Maganza.

Alla destra dell'Altare di San Gaetano, & alla sinistra vi sono alcuni Angeli: opera di Francesco Maffei.

Nella Capella, che segue euui il batesimo di Christo, con Angeli, & il Padre Eterno in aria: opera di Alessandro Maganza.

La Tauola vltima nell'vscir di

Chiesa rappresenta Christo in Croce con li due Ladroni, la B. V. le Marie, s. Giouanni Euangelista, e s. Francesco: opera di Alessandro Maganza.

Segue sopra vn quadro, la morte di s. Gaetano, con molti Padri della Religione; & in aria la Santissima Trinità: opera di Francesco Maffei.

Sacrestia.

LA Tauola dell'Altare contiene in aria Christo con la B. V. San Gioseffo, e s. Gio: Battista, & à basso s. Steffano, e s. Vincenzo: opera de Maganzi.

Sopra due porte vi sono, nell'vna, la B. V. e nell'altra Christo alla Colonna: opere delli Maganzi.

Sopra la porta, che vâ nel Choro vn quadrino con la visita de Pastori al Bambino Giesù è opera de Maganzi.

Chiesa Santa Corona, Padri Domenicani.

ENtrando in Chiesa per la porta maggiore, e vogliendosi à mano sinistra, si vede à fresco, sopra il muro, la B. Vergine che stende il manto sopra molti diuoti, alla destra

fra Huomini, & alla sinistra Donne : opera , che tiene il gusto della Scuola di Tiziano .

Passando più oltre dalla detta parte sinistra, si troua l'Altare, doue, nel mezo delle Tauole , si vede espresse Santa Maria Maddalena con il vaso alle mani dell'vnguento prezioso ; e stà sopra vn pedestallo maestoso, sotto vn Baldacchino : & alla destra vi è s. Girolamo , & vna Santa ; & alla sinistra vn Santo Vescouo , & vn'altra Santa : opera delle rare di Bartolomeo Montagna , con maestose Architetture .

Sotto alla detta Tauola di Santa Maria Maddalena : opera dello stesso Montagna .

Alla destra del detto Altare si vede à fresco vn Angelo frà ornamenti d'architettura la B. Vergine che non si vede, hauendola il tempo corrosa, & in suo loco, ve ne fù fatta vn'altra, che per diuozione può seruire. L'Angelo sudetto è di mano di Alessandro Verlus .

La seconda Tauola rappresenta Sant'Antonio di Fiorenza , che dispensa il suo à Poveri ; oue si vede gran numero di figure , d'ogni etade,

e d'ogni fesso opera delle preziose del Cavalier Leandro Bassano, con ferezza di colorito, e rara proporzione di disegno.

La terza Tauola. Nel mezo di essa euui la B.V. detta dalle stelle col Bambino in braccio, sopra le nubi, con molti Angeli, e Cherubini: e si vede sul piano la Città di Vicenza opera di Auttore incerto.

L'Altare, che contiene s. Giouanni Battista, che batteza Christo, con diuersi Angeli assistenti, è opera di Gio: Bellino, cosi fresca di colorito, e tenerezza di carne impastata, che pare di mano di Giorgione suo Scolare: ma perche vi si vede scritto il nome di Gio: Bellino, cosi bisogna dire.

Passando auanti nella Capella vi si vede, sopra la Tauola dell'Altare, Christo in Paradiso, con la Beata Vergine, San Gioseffo con molti Angeli, e Cherubini, & a basso nell'acqua s. Raimondo, che veleggia con l'habito, e tiene vn Crocefisso nelle mani: opera di Alessandro Maganza.

Ma inoltriamosi ancora, e ritroueremo la Tauola, oue si vede la meraviglia

niglia dell'Arte pittoreſcà, eſpreſſa dal gran Paolo Veroneſe, ſi vede dunque il Redentore Bambino in braccio della Vergine, viſitato da tre Magi, con s. Gioſeffo iui vicino; hiſtoria per verità maeftoſamente rappreſentata, con perſonaggi regij, corteggio de Paggi, ed altri ſeruenti veſtiti con pompoſe liuree, con Deſtrieri, e Camelli, il Bue, e l'Asino in pouera Capanna, in dimoſtrazione dell'humiltà del Sommo Creatore, & in aria la Stella ſanta, e chi non vede quella gioia, coſi prezioſa, è priuo di vedere la perfezione della Pittura, e baſta à dire la viſita de tre Magi in Santa Corona di Vicenza Gioia prezioſa.

Nella Capella ſotto il Choro, ſopra la Tauola dell'Altare v'è dipinta la B. V. col Bambino ſopra le nubi, & à baſſo s. Giacinto opera di Aleſſandro Maganza.

Capella del Roſario vi ſono in eſſa molti quadri, ſi in parete, come nel Soffitto, la maggior parte de quali ſono de Maganzi, e gli altri d'altri Auttorie tutti contengono Miracoli del Roſario.

A mano ſiniſtra, vicino all'ultima
Ca-

Capella v'è vn quadro con il Beato Matteo Carrerio, con alcuni Puttinis opera di Francesco Maffei .

Scola, ouero Oratorio de' Turchini.

LA Tauola dell'Altare, per mezo la porta, contiene lo Spirito Santo in forma di lingue di fuoco, che discende sopra gli Apostoli, e la B.V. opera singolare di Gio: Battista Zilotti .

Nell'altro Altare, che confina con la strada, si vede la B.V. con il Bambino Giesù sedente in maestoso Trono, & ornamenti di decorose Architetture; Alla destra S. Pietro, e san Paolo, alla sinistra S. Domenico, e s. Sebastiano : opera delle preziose di Bartolomeo Montagna .

Scola ouero Oratorio de Fratelli del Rosario, fabricata di nuouo.

LA Tauola dell'Altare contiene la B.V. col Bambino sopra le nuubi, e due Angeletti, che l'incorona; con molti Angeli; & à basso tre Santi, & vna Santa della Religione Dominicana, con due Angeli, che stanno à sedere sopra il piano, e tengono ghirlande de fiori: opera del Magāza.

Al-

Alla destra del detto Altare vi è vn quadro, sopra il quale vi è figurata la B. V. annunciata dall'Angelo: opera di Giulio Carpioni.

Alla sinistra del detto Altare, la B. V. coronata dal Padre e dal Figliuolo, con lo Spirito Santo in aria, & alcuni Angeletti; con vn Ritratto d'vn fratello della detta Compagnia: opera di Giulio Carpioni.

Sopra la porta, nell'uscir di Chiesa, vn quadro mobile con la B. V. con Angeli, & à basso molti Religiosi è opera del Maganza.

Discendendo dalla Scoletta, & auuicinati alla Casa Illustrissima Chiericati, si vede al dirimpeto.

LA facciata della Casa Illustrissima Feramosca quale è dipinta da Antonio Fasuolo, e prima di sopra si vede vna Donna ignuda, che rappresenta Venere, e vna Armata, che rappresenta Pallade, con vn Vecchio nel mezo, e poi nel fregio di sotto varij Puttini con festoni.

Più à basso euui vn quadro maestoso, doue in aria si vede il Tempo, e sopra il terreno vn Vecchio à sedere, che seco discorre; e da vna par-

te vna Donna, con vn'Amorino, che si abbracciano, insieme.

A basso poi, cioè disotto disotto v'è vn'altro fregio, con due figure distese, vn ignudo, & vna Donna vestita, con due Puttini da i lati del quadro più grande; opera veramente che rende ammirazione à i più intendenti.

Sotto il Portico pure de Galuani, per mezzo S. Corona.

VEdiamo Christo Bambino visitato da Pastori, con s. Gioseffo, e da vna parte vna figura, che s'appoggia sopra vn bastone, con vn Turbante in testa: opera à fresco, stupenda maniera del Campagnuola.

Chiesa de gli Angeli, Padri terziarij di San Francesco.

SOpra la facciata della detta Chiesa si vedono le vestigie, per causa del tempo diuoratore, della B.V. assonta da gli Angeli: opere à fresco di Alessandro Maganza.

Entrando in Chiesa, vn quadro sopra il primo Altare alla banda dritta, con s. Sebastiano nel mezzo, alla destra s. Rocco, & alla sinistra s.

Bellino, e di sopra la B.V. cō il Bambino, & apresso li Santi Francesco, & Antonio di Padoua : è opera di Bartolomeo Montagna .

L'altro Altare dietro al detto, che è il maggiore, contiene Giesù Christo, il Padre Eterno, e lo Spirito Santo, con molti Angeli, & Angeletti: opera del Maganza .

La Tauola del terzo Altare con s. Gio: Battista, che predica, è opera di Alessandro Maganza .

E da lati della detta alla destra  santa Catterina, & alla sinistra  santa Lucia, sono pure opera del Maganza .

In Sacrestia vn quadro con il Re^o dentore, meza figura, è opera, che imita il Fasuolo .

Refettorio vn quadro, che rappresenta Christo nel Deserto, al quale gli Angeli somministrano il vitto, con altri Angeli, che suonano, cosa veramente armoniosa, molto bene adorna, è opera di Alessandro Maganza .

Nel fine della Piazza dell'Isola si troua vna Casa dipinta, con la B.V. in aria, col Bambino, e due Santi, & à basso s. Girolamo, e S. Francesco: opera di Francesco Maffei .

LA Casa Mischi è dipinta da Gioseffo Scolari Vicentino , e sopra si vede l'Angelo, che anoncia la B.V. & à basso due huomini armati à cavallo di chiaro oscuro giallo .

Sopra la Casa, vicina à questa doue abitaua Gioseffo Scolari si vede dipinta la B.V. col Bambino , s. Rocco : & à basso alcuni chiari oscuri gialli il tutto guasto dal tempo : è opera anco questa di Gioseffo Scolari .

*Andamo nella strada di Prò S. Pietro ,
& inuiamosi alla Chiesa del detto
Santo . Monache di S. Benedetto.*

ENtrando in Chiesa , il primo Altare à mano sinistra , dimostra la B. V. col Bambino posta maestosamente à sedere ; con s. Giouannino , che abbraccia il Fanciulino Giesù : & in aria due Angeli , che incoronano la B.V. & à basso due Angeli con fiori nelle mani : opera di Auttore incerto .

Il seõondo Altare , passata la porta contiene Christo , che porge le
chia-

chiauì de Cieli à s. Pietro, con gli altri Apostoli; & alcuni Pouerì; con ornamenti di bella Architettura: opera di Gio: Battista Zilotti.

L'Altare alla destra del maggiore contiene santa Giustina martirizzata con il pugnale nel petto, alla presenza del Tiranno, affiso nel trono, con il Carnefice iui vicino, e molte altre figure; & in aria vn Angelo, con la palma del Martirio: vna delle opere più singolari di Alessandro Maganza, e molto si auuicina alla maniera di Paolo da Verona.

Nell'altar maggiore, Christo sedente sopra le nubi, che porge vna ghirlanda à san Pietro, & vn' altra à s. Paolo è opera del Maganza.

Sonouì da i lati alcune portelle di chiaro oscuro, pure del Maganza.

La Tauola alla sinistra dell'altar maggiore, contiene s. Benedetto, s. Placido, e s. Mauro à quali da vn Rè viene offerto il proprio Figliuolo nõ solo, ma tutta pur anco la di lui famiglia: & altri astanti ancora si vedono: opera della stessa singolarità che è quella alla destra, & è dello stesso Alessandro Maganza.

Continua alla sinistra, nell'uscire
di

di Chiesa, la Tauola dell'Altare, con la Nascita di Giesù con la B. V. san Gioseffo, la visita de Pastori, Angeli & altri: opera del più raro gusto di Francesco Maffei.

L'ultima Tauola d'Altare, nell'uscir di Chiesa, contiene Christo morto in braccio alle Marie, con s. Nicodemo: opera di Alessandro Maganza.

Nel Soffitto tre quadri concernenti historie, e miracoli di s. Pietro, sono opere di Alessandro Maganza.

Il fregio attorno la Chiesa tutto vnito contiene simboli de gli Apostoli, con varij Profeti; e termini che diuidono, di chiaro oscuro, con cartellami, e Puttini. Nelli dodeci Angoli tra gl'Archi della Chiesa, vi sono li dodici Apostoli: opera di Giulio Carpioni ad oglio sopra il muro.

Oratorio al dirimpeto di detta Chiesa.

Nella facciata al difuori si vede dipinto à fresco la B. Vergine, nel mezo che allarga le braccia: e dalle parti molti Confrati dell'Oratorio; & à basso due figure l'vna di s. Pietro, e l'altra di s. Paolo: opera di Gioseffo Scolari.

*Ora incaminiamosi nella stradella à S.
Domenico nella detta Chiesa Mo-
nache Dominicane .*

LA prima Tauola, entrando in Chiesa, à mano sinistra, contiene la B. V. con il Bambino sedente, sul piano con due Angeletti in aria, che le porgono vna corona, & alcuni Cherubini; con s. Romualdo in ginocchi: opera gentile delle prime di Francesco Maffei.

Nel secondo Altare nella Tauola di s. Domenico di Suriano; euui la B. V. che sopra gli tiene vn velo, con due Sante, Catterina, e Lucia; di sopra il Padre Eterno con varij Angeletti, & à basso vn santo Dominicano: opera del Maganza.

Dietro segue vn quadro con la B. V. il Bambino, & Angeletti, con s. Rocco, Rosa, e s. Lodouico: bell' opera di Giulio Carpioni.

Alla destra dell'Altar maggiore, euui vn quadrino posticcio oue si vede vna santa condotta alla presenza d'vn Tirano: opera del Maganza.

La Tauola dell'Altar maggiore contiene l'Adorazione de Magi: opera di Alessandro Maganza.

Alla sinistra, nell'uscir di Chiesa,
la

la Tauola dell'Altar contiene la B.V. col Bambino sedente maestosa , con Angeli dalle parti , che tengono rose nelle mani , per alluder alla diuotione del Rosario: & in aria due Angeli, che porgono vna Corona in testa della B.V. & à basso s.Domenico , e due sante e d'intorno alla detta Tauola quindici quadrini , che rappresentano li quindici Misterij del Rosario : opera delle preciose di Alessandro Maganza .

Il soffitto è tutto dipinto dalli Maganzi in varij compartimenti ; & hà nel mezo la Santissima Trinità cō la B. V. & altri Santi, & Angeli: & in altri partimenti diuerse figure sacre ; quadri tredici in tutto .

Chiesa delle Madri Capuccine .

L'Altare à mano sinistra , entrando in Chiesa, contiene la Santissima Trinità in aria , & à basso Sant' Antonio , s. Nicolò e s. Bonauentura: opera di Vincenzo Maganza .

La Tauola dell'Altar maggiore contiene la B.V. col Bambino in Paradiso, con molti Angeli, & Angeletti, & à basso Sant'Anna, e s. Gioachino,

no , con alcuni Angeletti : opera rara di Alessandro Varotari Padouano .

L'altare alla sinistra , nell'uscire di Chiesa , contiene il Padre Eterno sopra le nubi , con lo spirito santo , & Angeli , & à basso lo Sponsalizio della B.V. con s. Gioseffo , il Sacerdote , & altri Ministri : opera di Alessandro Maganza .

Per entrar nella Sacrestia, vn quadrin appeso al muro , con nostro Signore che porta la Croce al Monte Caluario, le Marie, e Ministri, è opera pure di Alessandro Maganza .

Si passi attorno le mura della Città; e si vadino fuori della Porta di s. Lucia , che ritroueremo la detta Chiesa .

Chiesa di Santa Lucia Monaci Camaldolensi .

LA Tauola dell'Altar maggiore contiene la B.V. con il Bambino in aria , con Cherubini , & à basso s. Romualdo , e santa Lucia, e sant' Apolonia, con altri santi, e sante: opera rara anzi esquisita di Alessandro Maganza .

Chie-

*Chiesa di Santa Maria dell' Ara Coeli
Monache di S. Francesco.*

Della presente Chiesa faremo mentione di tutte le Pitture , che in essa si conteneuano , prima , che si fosse disfatta , per tornarla à rifabricare più maestosa , e più comoda in conformità della proposizione delle dette Madri , che pure si v' a facendo : si che riformata , che sarà si tornerà poi à rimettere le dette Pitture . Cominciamo adunque .

La prima Tauola d'altare contiene la B. V. annunciata , con il Padre Eterno , & Angeli: opera di Alessandro Maganza .

La Tauola dell'altar maggiore dimostra la Sibilla Tiburtina , che fa vedere la B. V. ad Ottauiano Imperatore , con altri astanri di corteggio: opera così rara , che s'auuicina alla maniera di Paolo Veronese ; & è di Alessandro Maganza .

Si vadino dietro l' Arzere , che si trouerà la Chiesa di S. Marco Parochia.

LA Tauola dell'altar maggiore contiene san Marco assalito da Turchi , mentre celebra la Messa ,
con

con molte altre figure in ginocchi, & vn Chierichetto : & in aria Nostro Signore opera rara con vn Ritrattino d'vn Bambino, così teneramente impastato, che pare di carne viuua : opera di Alessandro Maganza.

L'altare alla sinistra contiene Christo morto à piedi della Croce: opera del Maganza.

Alla destra l'altare doue s. Giouanni Bateza Christo: è opera di Alessandro Maganza.

Nell'uscir di Chiesa, sopra la porta, vedesi vn quadro, con la B.V. & il Bambino, in aria; con molti Cherubini, e nel piano s. Marco, & vn altro santo, con Paggetto, & vn Ritratto: opera di Antonio Fasuolo.

*Chiesa di S. Girolamo P.P. Carmelitani
Scaizi fù de Padri Gesuati.*

Sopra la porta della Chiesa, nel difuori, si vede s. Girolamo studente in vn bel paese: opera à fresco di Bartolomeo Montagna.

La prima Tauola alla sinistra, entrando in Chiesa contiene Christo deposto di Croce, con le Marie, s. Giouanni Euangelista, e san Nicolò Vescouo: opera del Maganza.

E Nel

Nella Sacrestia, euui vn quadro ;
con Christo Signor nostro nel mezo ,
e dalle parti alla destra il Beato Gio-
uanni Colombino , & alla sinistra s.
Carlo , tutti sedenti sopra le nubi .
opera del Maganza .

*Nella stradella , del sudetto Conuento
euui la Chiesa del pio loco della
Misericordia Orfani .*

LA Tauola dell'altar maggiore
contiene Christo con la B. Ver-
gine, che raccomanda i poueri Men-
dicanti alli Custodi ; & euui anco san
Giuanni Euangelista: opera di Alef-
sandro Maganza .

La portella del Tabernacolo , con
Christo in Emaus alla Tauola con li
due Discepoli è opera di Giulio
Carpioni .

*Chiesa di Santa Maria Maddalena Mo-
nache Conuertite .*

IL primo altare , à mano sinistra ,
entrando in Chiesa , contiene la
B. Vergine col Bambino in aria ; e
due Angeletti: & à basso s. Francesco:
opera di Porfirio Moretti .

La Tauola dell'altar maggiore di-
mostra Christo, e Maria Maddalena,
e dalle

e dalle parti li Santi Augustino, e Liberale : opera di Alessadro Maganza .

Dalla parte sinistra nell'uscir di Chiesa , vna Tauola d'altare appesa alla muraglia con la B. V. il Bambino , e san Giouannino , & vn' altra sãta è opera degna. Autore incerto.

Appresso la porta , dalla parte sudetta , vn quadro , con s. Paolo , e s. Catterina da Siena inginocchiata , è opera del Campagnuola .

Si ritiri dalla sudetta strada, auuicinandosi al Patiagio di Casa Giustiniana .

AL dirimpeto della cui sopra vna facciata di Casa si vede dipinta la B. V. col Bambino, sedente in Trono maestoso , & à basso alla destra s. Francesco , alla sinistra s. Paolo : opera di Tognon .

Chiesa di S. Francesco , Monache Francescane .

LA prima Tauola dell' altare , entrando in Chiesa , a mano sinistra contiene la B. V. col Bambino, sedente in maestoso Trono ; da vn lato s. Gioseffo , e dall'altro s. Anto-

nio di Padoua: & à basso sotto i piedi della B. V. la nascita della stessa in picciolo: opera di Giouanni Sperāza.

Sopra la Tauola dell'altar maggiore si vede la B. V. col Bambino sedente in Trono maestoso circondato da bella architettura alla dritta s. Bonauentura Vescouo, s. Giouanni Euangelista, e s. Francesco; alla sinistra s. Antonio di Padoua s. Lodouico Rè di Francia, e san Bernardino: opera di Marcello Fogolino, cosa preziosa così buona, come se fosse di Gio: Bellino.

Chiesa di San Bartolomeo, Monaci della Carità, Rochettini.

Sopra la porta della Chiesa, nel difuori, in meza luna, si vede s. Bartolomeo, con due Angeli, vno con la palma del martirio, & l'altro con il coltello, e la pelle: opera di Pietro Damini da Castel Franco.

La prima Tauola dell'altare, entrando in Chiesa, à mano sinistra, contiene la B. V. in aria in piedi, con molti Angeli, e Cherubini, e di sopra l'Eterno Padre; à basso, alla destra, vn Santo Apostolo, & alla sinistra san Girolamo: opera di Giouanni Spe-

Speranza , cosa rara .

A basso vn picciolo fregetto in cui si vedono diuerse figurine che rappresentano gli Apostoli : tutte dello stesso Auttore .

La seconda Capella contiene la B. Vergine , con il Bambino sedente in graue Trono d'Archittetura , con s. Giacomo alla destra , & alla sinistra s. Girolamo : opera di Gio: Battista Cima da Conegliano dell'anno 1489.

La terza Capella dimostra poi la visita de tre Magi , con quantità di figure , e decoroso corteggio di quei Rè con maestose archittetture , e paese : cosa preciosa , che rende ammirazione , fatta sopra la Tauola , prima che viuesse Giouanni Bellino ; opera di Marcello Figolino : & in fondo della detta vn fregio con tre rappresentanze , cioè l'Annunciata , la Visita de Pastori , e la B. V. vâ in Egitto : opere dello stesso .

Segue vn quadro appeso alla muraglia , ou'è figurato il Padre don Alberto de gli Alcissimi Vicentino , venerabile per la Santità , la cui vita è stata descritta , dal Padre Don Paolo Emilio Seracino , e questo si vede in-

20
ginocchiato à piedi d'vn Crocefisso:
opera di Alessandro Maganza .

In altra Capella , la Tauola dell' altare dimostra la B. V. sedente in Trono maestoso , con il Bambino; & à basso s. Gio: Battista , e s. Agostino, e dall' altra parte s. Girolamo , e san Bernardino : opera su lo stile di Giovanni Speranza ; e sotto vn fregetto col Battefimo di Christo , & lo Sponfalizio della B. V. sopra la stessa Tauola si vede vn Ecce Homo , dello stesso Autore .

E medesimamente tutto il soffitto della stessa Capella è dipinto à fresco dello stesso Autore .

La Tauola del Choro grande , e maestosa , con molta architettura , dimostra nel mezo la B. V. col Bambino , sedente in graue trono : & à piedi tre Angeletti che suonano ; alla destra s. Giouanni Battista , e s. Bartolomeo : alla sinistra s. Agostino , e s. Sebastiano , cosa preziosa di Bartolomeo Montagna , & à basso , vn fregio contiene il martirio di s. Bartolomeo : opera dello stesso Autore .

Dietro il Tabernacolo , vn quadri- no con vna Gloria d' Angeli , & più à basso , vna portellina con Elia lot-

to il gionepro, doue l'Angelo gli somministra pane, & acqua per cibarsi, sono tutte di Carletto Caliari, figlio del gran Paolo Veronese.

Nel fianco alla sinistra del detto Tabernacolo, si vede vna gioia di Carletto Caliari, oue sono rappresentate molte figure, che formano l'istoria della manna nel Deserto; come pure eraui nella parte destra vn'altra gioia compagna, che rappresentaua il Patriarca Abramo, che offeriua pane, e vino al gran Sacerdote Melchisedech; e questa da sacrilega mano fù rapita peccato esecrando.

Sopra il detto vano vi è vn quadrino con vna Gloria d'Angeli, pure dello stesso Carletto.

Segue nella facciata dello stesso Tabernacolo vn quadrino, con lo Spirito santo, e diuersi Angeli, figure picciole; e sotto nella portella corrispondente à quella di dietro, vi si vedono gli Hebrei, che mangiano l'Agnello pascale festegianti, con bastoni nelle mani; opera pure dello stesso Carletto.

Nella Capella alla sinistra si vede il Santo Vescouo Vbaldo Canonico

che scongiurà alcuni Indemoniati, con vn Chierichetto, che tiene il sechiello dell'acqua Santa, & euui anco il Ritratto, del Padre Abate Saraceni : opera di Alessandro Maganza.

Nell'altra Capella, che segue si vede sopra la Tauola dell'altar, Christo morto disteso, con la Madre piangente, s. Giouanni Euangelista, e s. Maria Maddalena, con bellissimo Paese : e di sotto vn fregetto di chiaro oscuro, con Tritoni, e Puttini à cauallo : opera di Giouanni Buonconfigli.

E di sopra, vn altro compartimento, con la figura di santa Caterina della Ruota, cosa singolare, dello stesso Auttore.

E dalle parti della detta, due forme rotonde, nell'vna l'Angelo, e nell'altra la B. V. annunciata ; opera dello stesso.

Altra Capella, nella di cui Tauola si vede la B. V. che porge il Bambino Giesù al Sacerdote Simeone, con s. Gioseffo, & il Ritratto del Padrone di quei tempi della detta Capella ; tutti due inginocchiati ; e vi sono bellissimi ornamenti di architettura :

opera di Bartolomeo Montagna, così ben conseruata, come se fosse fatta di presente.

Segue la Capella oue si vede il Bambino Giesù adorato dalla B. Vergine, alla destra s. Monaca, & alla sinistra s. Maria Madalena, con bellissimo Paese fatto con somma diligenza: opera di Bartolomeo Montagna.

Nella sacrestia, la Tauola dell' Altare contiene s. Antonio di Padoua, che adora Giesù Bambino, sopra le nubi, con Cherubini, & à basso vn' Angelo con vn giglio: opera di Giouanni Cozza.

Nella faciata del Refettorio si vede il Connito del ricco Epulone, che nega la carità à Lazaro: historia molto copiosa di figure, come d'Ornamenti: opera di Pietro Ricchi Lucchese.

Attorno il detto Refettorio v'è vn fregio in diuersi partimenti, ne quali si vedono espresse varie historie del vecchio Testamento à tempra con bellissimi Paesi: Auttore incerto, ma degno di lode.

Sopra la porta, nell'uscire, si vede vn quadro, con s. Bartolomeo
E. 5. seden-

sedente nel mezo, e due Angeli genuflessi : opera di Alessandro Maganza.

Torniamo adietro, e passamo il Ponte di Pusterla, conduciamosi alla Chiesa di s. Biagio, Padri Zoeccolanti.

Entrando in Chiesa, à mano sinistra; si troua la Tauola d'altare, oue si vede la visita de tre Magi, con due Angeletti in aria : opera esquisita di Alessandro Maganza.

Girandosi alla facciata vicina al medesimo Altare, si vede vna Tauola apesa alla muraglia, con la B. V. il Bambino sedente in Trono maestoso, con due Angeletti à piedi, che suonano, l'vno il Liuto, e l'altro di Violino, con s. Nicolò Vescouo alla destra, & alla sinistra s. Giouanni Battista : opera di Bartolomeo Montagna.

Segue l'altare, con la santissima Trinità, che corona la B. V. con Angeletti, e Cherubini in aria; & à basso sant'Antonio Abbate in ginocchi opera di Benedetto Montagna fratello di Bartolomeo, fatta l'anno 1535. & più varij partimenti al numero di otto con varie tentationi, del Demonio al s. Antonio : opere tutte del detto Auttore.

Segue l'altro altare, oue si vedono
li vintitre Martiri del Giappone con
il Tiranno: & in aria Christo con san
Francesco, & Angeli: opera rara di
Erancelco Maffei.

Continua l'Altare con la Tauola,
che rappresenta Nostro Signore Bā-
bino adorato dalla B.V. e s. Gioseffo,
con Pastori in distanza: opera di Be-
nedetto Montagna del 1534. e sotto
vn partimento con la Conuersione:
di s. Paolo: opera dello stesso.

Segue l'altare, oue si rappresenta
la Risurrezzione di Christo: opera di
Alessandro Maganza.

Segue l'altare, con s. Francesco,
che riceue le Stimmate, sostenuto da
due Angeli, con il suo Compagno vi-
cino in atto di stupore: opera di Ale-
sandro Maganza.

E da fianchi due Santi Bonauen-
tura, & Antonio di Padoua.

E sotto, varij compartimenti de
quadretti, concernenti miracoli del
detto Santo: Maniera antica degna
di lode.

Altra Capella oue si vedè la B. V.
in piedi sopra vn Drago, con il Bam-
no nelle braccia, con vna corona di
Cherubini; & alla destra s. Pietro, &

alla sinistra s. Giouānni Euāgelista:
opera di Benedetto Montagna .

Nella Capella alla destra dell'altar
maggiore , la Tauola con la B.V. & il
Bambino in aria ; & à basso s. Diego,
con vn Angelo che li porge pane , e
vino, & il Compagno appresso è ope-
ra rara di Alessandro Maganza .

Nel Coro dietro al Tabernacolo,
oue i Padri fanno i loro vfficij .

Vna Tauola grande in testa della
facciata , con maestosa architettura,
nel mezo della quale siede la B.V. col
Bambino nelle braccia; & alla destra
s. Biagio, che bacia i piedi al Bambi-
no Giesù, & alla sinistra s. Francesco,
che parimente l'adora, & euui anco-
ra, vn altro s. Vescouo, e sant' Anto-
nio di Padoua , dall'altro lato s. Ber-
nardino ; s. Bonauentura ; è opera di
Bartolomeo Mōtagna, e sotto alcuni
quadrini, che rappresentano il marti-
rio di s. Biagio .

Nella Capella, alla sinistra dell'al-
tar maggiore, si vede la Tauola cō s.
Antonio di Padoua , con il Bambino
Giesù, che lo accarezza cō molti An-
geletti aggroppati assieme : & in aria
altri Angeletti, e Cherubini: è opera
del Cavalier Pietro Liberi .

Dop-

Doppo alla detta si vede nel secondo altare la B.V. sopra la Luna, con il Bambino in braccio, il Padre Eterno di sopra con molti Angeli, e Cherubini, che la circondano: opera di molta lode d'Auttoe antico, dalle parti s. Girolamo, e s. Chiara.

A basso vn quadro, nel mezo di cui si vede la presentazione al Tēpio della B.V. e ne' cantonali da vna parte la B.V. annunciata, e dall'altra la visita della medema à s. Maria Elisabetta, di sopra nel volto, varij Angeletti in diuersi comparti, con fiori nelle mani.

L'Altra Capella tiene nella Tauola la B. V. con il Bambino sedente in Trono maestoso, con s. Francesco alla destra, & alla sinistra s. Bernardo: opera di Benedetto Montagna.

Nel volto poi, e ne' fiāchi, à fresco, vi sono due Angeli, cō la legge; & più s. Giouanni Battista alla destra, & alla sinistra s. Giouanni Euangelista: opera di maniera del Pordinone.

Nell'altro poi si vede s. Giouanni, che batteza Christo al Giordano con il Padre, e lo spirito santo che vi assistono, & vn Angelo: opera di Bernardo Strozza Pittore Genouese valoroso.

Le portelle dell'Organo nel disuori contengono san Francesco con vn Christo in braccio, & in aria l'Angelo, che tira l'arcato di Paradiso sopra il violino: opera di chiaro oscuro.

Nel didentro poi, da vna parte l'affonzone di Christo, dall'altra l'affonzone di Maria: tutte opere di Francesco Maffei.

L'altare poi, oue si vede Christo flagellato alla colonna, è opera di Francesco Barbieri detto il Guercino da Cento.

Segue l'altare, oue nella Tauola si vede la B.V. in aria col Bambino; & à basso. Girolamo in habito cardinalitio, innanzi del quale vi sono diuersi, parte genuflessi, e parte in piedi tutti riuerenti; & in distanza lo stesso santo ignudo nell'Eremo: opera di Giacomo Palma.

Nella Sacrestia tutte le meze lune con varij santi, e sante della Religione, è sopra vna porta, la B. V. ch'ha sotto à piena la Luna sono opere di Nicola Miozzi, allieuo di Giulio Carpioni.

Sopra la porta che conduce all'Inclauastro, euui vn quadrino con Christo deposto di Croce, con le Marie.

ope:

opera di Alessandro Maganza.

Nella stanza del Lauatorio, sopra vna porta, si vede rappresentato il Beato Antonio Pagani Istitutore delle Dismesse, che apparisce ad vna Inferma, oue sono molte Dismesse in ginocchioni: opera di Pietro Damini.

Sopra l'altra porta, all'incontro della detta, si vede la B.V. in aria, e la vera effigie del Beato Pagani: opera del Maganza.

Vn quadrino picciolo rappresentante il Padre, il Figlio, e lo spirito santo con il Mondo, & Angeli; & a basso s. Francesco, e s. Catterina, è opera di Pietro Damini.

Refettorio.

QVindecì vultu à fresco dipinti da Pietro Damini che rappresentano la vita della B. V. principiando quando apparue l'Angelo à s. Gioachino nel monte, e l'auuisò che sant' Anna sua Consorte doueua partorire la Madre de Iddio; e questa seguita, fino alla coronazione della medesima, dal Padre, Figlio, e spirito santo; & altre quattro meze Lune; vna rappresenta le Nozze di Cana Galilea, l'altra la cena di Christo con gli

Apostoli, & l'altra la cena fatta in Emaus con Luca, e Cleofas suoi Discipoli, vn altro con altra historia del Vecchio Testamento in tutto opere disnoue.

Nell'Inclauastro secondo sono dipinte trenta sei meze Lune, nelle quali s'esprime tutta la vita di Gesù Christo dalla nascita, fino alla morte, risurrezione, & ascensa al Cielo: opera di Gioan. Possenti che fù uciso in Padoua.

In capo all'Orto, in vn Capitello, si vede dipinto s. Francesco, che riceue le Stimmate, con il Compagno vicino alla destra, & alla sinistra santi della Religione: opera di Pietro Damini: à fresco.

Portiamosi poi, nella vicina stradella delle stalle, che troueremo la Chiesa di S. Giacomo P. R. Somaschi.

LA prima Tauola, entrando in Chiesa à mano sinistra, contiene l'Angelo Custode con Tobia; & in aria la Santissima Trinità: opera di Maganzi.

Dalle parti due quadri, alla destra alcuni Angeli, & alla sinistra pure vn Angelo, che sferza vn Vecchio, &
al.

altro: opere di Giulio Cárpioni : altare della Compagnia dell'Angelo .

Nella Tauola, che segue euui Christo nell'horto : opera di Aleffandro Maganza .

Alla destra dell'altar maggiore euui vn quadro grāde , che rappresenta Dauide, che suona l'arpa auanti l'Arca , condotta da due Boui con molti altri huomini , e donne , che suonano diuersi stromenti : opera di Gio: Battista Maganza .

La Tauola dell'altar maggiore cōtiene in aria Christo, alla destra la B. V. alla sinistra s. Gioseffo , e molte altre sante , e santi : opera di Aleffandro Maganza .

Doppo il quadro, oue Dauide suona l'Arpa vi sono nella contigua facciata due quadri ; nell'vno Christo, che porta la Croce , e nell'altro la B. V. che piange: opere de Maganzi .

Alla sinistra nell'vicir di Chiesa , nella prima Capella, alla destra, santa Sabina di Casa Illustrissima Trefina , con vn Angelo : opera di Aleffandro Maganza .

Alla sinistra altre Beate ; vna Suspicia , l'altra Febronica, e la terza Vittoria tutte Trefine : opera di Fran-

cesco

cesco Maffei .

Nella seconda Capella , la Tauola con s. Carlo nelle nubi , e due Angeli di sotto , & vn Angelo , che leua le Anime del Purgatorio , è opera de Maganzi .

Nel fregio della Chiesa sopra gl' Altari vi sono otto quadri con varie historie sacre : opere de Maganzi .

E nelli altri due vn santo per ogn' vno con Angeli .

Vi sono altri sei quadri dalle parti di detto soffitto con entro gli Euangelisti , e Dottori della Chiesa , & alcune Virtù .

Nel mezo poi del detto soffitto vi sono tre quadri grandi , due de quali rappresentano il Martirio di san Giacomo , e l'altro il moltiplico del Pane , e Pesce nel Deserto . Tutte queste opere sono di Alessandro Maganza .

Chiesa della Parocchia di S. Marcello.

VNa Tauola , oue dipinto san Marcello Papa , & alla destra sant'Antonio Abbate , alla sinistra s. Marco ; & à basso due sante inginocchiate è opera di Alessandro Maganza .

Ris

Riuolgendosi alla sinistra, per vscir di Chiesa, euui nella Tauola dell'altare, s. Francesco di Paola, & in lontano il santo medesimo, inginocchiato sopra il suo mantello se ne scorre per acqua: opera di Alessandro Maganza:

*Il Salone dell'Oratorio di S. Marcello
Compagnia de Rossi.*

SOpra la porta il Christo Redentore è opera di Alessandro Magaza.

Entrando per la detta Porta, a mano sinistra il primo quadro contiene san Bernardo sopra la porta della Chiesa, con il Santissimo Sacramento, sotto vn Baldachino, e fuori della Chiesa à piedi di esso santo si vede inginocchi vn scomunicato, che non poteua entrare in Chiesa; ma doppo riceputa la benedizione dal medesimo santo con il Santissimo fù assolto dalla scomunica, & entrò nella Chiesa: opera di Francesco Maffei.

Il secondo quadro dimostra vn Sacerdote che andando à comunicare vn pouero Infermo cadde per disgrazia, e perse il Santissimo onde postosi in orazione pregò il Signor Idio, che gli desse grazia di ritrouar-

lo; e per miracolo lo fece comparire in vn fiore, che sortì dalla terra: opera di Giulio Carpioni.

Il terzo quadro rappresenta la Cena de gli Apostoli, e Christo gli comunica: opera di Giulio Carpioni.

Nel quarto quadro si vede s. Gregorio Papa, vestito in Pontificale, con molti Sacerdoti à comprobare il Santissimo Sacramento: opera di Giulio Carpioni.

Il quinto quadro dimostra vn Sacerdote, che hauendo à comunicare diuersi huomini da bene, che erano stati posti prigioni innocentemente, mentre, per humiltà, niuno ardiua d'esser il primo, a riceuer la Eucaristia, comparue l'istesso Christo, e gli comunicò con le proprie mani: opera di Francesco Maffei.

Nel sesto quadro si vede s. Antonio, di Padoua, con il Santissimo nelle mani, e la Mula che si inginocchia: opera di Francesco Maffei.

Il settimo quadro contiene vna Strega, che getta il Santissimo Sacramento sopra il fuoco, e per miracolo, restò illeso accorrendoui vn Sacerdote à ritorglierlo con molti Assistenti: opera di Francesco Maffei.

L'otta-

L'ottauo quadro dimostra vn Sacerdote, che esce di Chiesa con l'Hostia Sacratissima nelle mani, e scaccia molti demonij che vanno per l'aria, in occasione di vn tempo catiuo: opera di Francesco Maffei.

Nel nono quadro nella facciata al dirimpetto dell'Altar, si vede vn solato piemōt ese, che hauendo rubato in vna Chiesa vna piscide cō la Sātissima Eucarestia, la riposa in vna valigie & uscendo di Chiesa la mise sul dorso d'vna Mula, la quale, per miracolo cadendo, il Santissimo si sollevò in aria; & iui corsero molti Sacerdoti con vn Calice, entro del quale l'hostia Sacratissima venne miracolosamente à riporsi: opera di Francesco Maffei.

Il decimo quadro rappresenta san Bernardo, che celebra la Santa Messa assistendoui vn Conte nemico de' vescoui, che erano nelle sue Città di il quale per miracolo de Iddio, cadde in terta tramortito, à cui il Santo accostandosi con il Santissimo egli miracolosamente riuenne, e chiedendo perdono, rese le douute grazie al Santo che l'haueua liberato: opera di Francesco Maffei.

Il quadro vndecimo dimostra vn Sacerdote che andando à comunicare vn Contadino fuori dalla Città incontrasi in vn Conte d'Alessandria à cavallo, il quale disceso, fece ascendere il Sacerdote; accompagnandolo à piedi con i suoi serui: opera di Francesco Maffei.

Sopra il pulpito si vede Iddio Padre, e lo spirito santo, e nel poggio tre Figurine di chiaro oscuro giallo che rappresentano le tre Virtù teologiche: opera di Giulio Carpioni.

Oratorio segreto di S. Girolamo.

E Prima, entrando dentro à mano sinistra, si vede s. Giacomo martirizzato, bel concerto d'Alessandro Maganza.

Segue il secondo quadro, oue si vede il Martirio di s. Matteo.

Nella facciata all'incontro dell'altar maggiore, Christo crocefisso con i Ladroni, e le Marie, e molto Popolo.

Girandosi poi à mano sinistra, si vede s. Giacomo maggiore, & vn Compagno, che vien battezzato dallo stesso santo, poi martirizzato.

Segue il martirio di s. Bartolomeo

Segue

Segue il martirio di s. Filippo .

Segue il martirio di s. Andrea .

Segue il martirio di s. Giouanni .

Segue il martirio de' Santi Aposto-
li Pietro , e Paolo .

Segue il martirio di s. Mattia .

La Tauola dell'altare contiene s.
Girolamo: opera esquisita .

Girandosi alla sinistra dell'altare,
segue .

Il martirio di s. Tomaso .

E poscia il martirio di s. Taddeo:
tutte: opera di Alessandro Maganza .

*Chiesa di S. Lorenzo Padri Francesca-
ni Minori .*

LA prima Tauola dell'Altare à
sinistra , entrando in Chiesa
dalla porta maggiore , contiene in
aria la B.V. con li s.s. Francesco , &
Antonio , e molti Angeli, e Cherubi-
ni; & à basso vn Angelo, che commu-
nica s. Bonauentura , & vn Sacerdo-
te , & altri Padri Franciscani , con
Donne , & altra gente : opera delle
mani di Alessandro Maganza .

La Tauola del secondo altare con-
tiene il Padre Eterno , che Christo
crocefisso hà nelle braccia, sostenuto
in braccio da due Angeli ; & in distanza ,
l'ap-

Euangelista , quando scriue l'Apocalisse, con diuersi Angeli, & Angeletti, con il Ritratto da fanciullo dell' Illustrissimo Signor Giouanni Caldogao.

Li due quadri sopra l'altare nel soffitto , che rappresentano cose Sacre sono opere di Giulio Carpioni .

In vn angolo del detto soffitto , alcuni huomini ignudi , che troncano arbori , sono dipinti da Francesco Maffei .

Due altri quadri in forma ottagona , vno rappresenta la Regina Ester auanti il Rè Assuero , l'altro vno che viene condotto auanti à vn Rè tutti due di Francesco Maffei .

Due altri quadri di forma quadrata , vno de quali rappresenta la visione della Vergine à s. Giouanni Euangelista , e l'altro vn'altra visione della Apocalisse : tutti due di Giulio Carpioni .

Chiesa de Padri Carmelitani .

Sopra il primo Altare à mano sinistra , entrando in Chiesa , si vede s. Simonetto Bambino , posto in Croce : da gli Ebrei in Trento: opera di Giouanni Speranza .

Segue la Tauola della B.V. con il Bam-

Bambino sedente in Trono maestoso, con due Angeli in aria, che la coronano; & à basso vn' Angelino sedente, che suona di liuto; & alla destra s. Sebastiano, & alla sinistra sant' Antonio Abbate: opera di Benedetto Montagna.

La Tauola, oue Christo porta la Croce al Monte Caluario, con la B. V. e le Marie: è opera della Scuola di Paolo.

L'Altare che segue con s. Teresa sopra le nubi, con Angeli, & Arcangeli, & à basso vn santo Sacerdote, all'Altare, che guarda la detta santa, con altri diuoti in ginocchi è opera di bella macchia Autore spiritoso.

Nel Coro la Tauola che mostra la decollazione di s. Christoforo, e s. Giacomo maggiore Apostolo, con diuersi astanti, & in aria Angeli, & Angeletti, che portano ghirlande, e palme è opera di Giulio Carpioni.

Due quadri, cioè Christo nell'vno, che mostra il Costato à s. Teresa, e nell'altro la B. V. col Bambino in braccio sopra le nubi, con Angeli: & à basso vn Santo Vescouo sono opere de Maganzi.

Sopra la porta, che vâ nel Con-

uento v'è vn quadro, con la B.V. & il Bambino in aria; con il santo Andrea Cuffin Vescouo inginocchiato ; in aria due Angeletti, che li porgono la mitra ; & à basso due Angeletti, vno che tiene il pastorale, e l'altro vn breue : opera di Gio: Battista Biffon Padouano.

Segue la Tauola d'Altare con la B.V. in aria, che porge l'habito à s. Simeone Stocco, con alcuni Angeletti ; & intorno alla detta vndeci ouadetti, che contengono la vita, e miracoli del detto santo ; Nel fondo poscia vi sono l'Anime del Purgatorio: tutte opere di Francesco Maffei.

Segue la Tauola dell'Altare, oue si vede la B.V. in Paradiso coronata dal Padre, e dal Figlio, con l'assistéza de lo spirito santo, e diuersi Angeli, con varij santi e più à basso s. Carlo, e s. Francesco i quali Angeli portano à s. Carlo vna corona d'oro, & à s. Frãcesco vna di Rose: opera de Magāzi.

Nel Capitolo, la Tauola, con la B.V. il Bambino, due Angeletti, che la coronano ; alla destra s. Giouanni Battista, & alla sinistra s. Giacomo Apostolo ; è opera di Bartolomeo Montagna.

Portiamoci per la strada che conduce in porta nuoua , che capiteremo all' Ospital , sine Chiesa di S. Ambrogio.

LA prima Tauola d'Altare, alla destra dell'altar maggiore, contiene san Belino, che segna con la Chiauue molti infermi; e Giesù Christo nell'aria: opera rara di Porfirio Moretti.

La Tauola dell' Altar maggiore rappresenta il Vescouo s. Ambrogio, che ferma Federico Imperatore, con molto corteggio de Serui, Paggi, & altri: opera rara di Antonio Faluolo.

Chiesa di S. Maria Noua; Monache Agostiniane.

A Mano sinistra, subito entrati in Chiesa eui vna Tauola d'Altare appesa alla muraglia con la Santissima Trinità in aria la B. V. & Angeli; & à basso s. Carlo che intercede per la salute d'vna Inferma, paralitica: opera di Porfirio Moretti.

La Tauola alla destra dell'Altar maggiore, oue si vede la coronazione di spine di Giesù Christo, con molti Ministri, è opera di Alessandro Maganza.

La Tauola dell'Altar maggiore, contiene la Beata Vergine annunciata dall'Angelo, con il Padre Eterno in aria, e lo spirito santo, con molti Angeli: opera rara di Giacomo Palma.

L'altra Tauola, alla sinistra dell'Altar maggiore, dimostra il Padre Eterno con molti Angeli, & Angeletti: & à basso li Santi Agostino, e Francesco: opera della Scuola di Andrea Vicentino.

Dalla detta parte vi sono diuersi quadri, & il primo nel ordine contiene Christo, che dà le Chiaui à s. Pietro, con gli Apostoli presenti: opera di Francesco Maffei.

Nel secondo s. Paolo, che predica à molte persone: opera di Giulio Carpioni.

Segue vn altro con Christo in Emaus, con gli Apostoli: opera di Giulio Carpioni.

E l'altro pure, doue s. Giouanni batteza Christo, è opera di Giulio Carpioni.

Nell'ordine di sopra vi sono cinque quadri; nel primo lo spirito santo che soprauiene, in forma di lingue di fuoco, nel secondo Christo, che disputa
frà.

frà Dottori, nel terzo la B. V. che porge il Bambino Giesù à s. Simeone per circonciderlo; nel quarto la visita de Pastori al Bambino Giesù, e nel quinto la visita di Maria Vergine à santa Maria Elisabetta : tutti cinque de Maganzi.

Nel soffitto sopra l'Altar maggiore vi sono tre quadri. Il primo rappresenta il sacrificio di s. Gioachino, il secondo la nascita della B. V. il terzo la presentazione al Tempio : tutti tre d'vn medesimo Autore valoroso.

Li quattro Euangelisti sono del Cecchini Veronese.

Il quadro con la B. V. il Bambino, e s. Gioseffo, con diuersi Angeli, che additano la Croce è opera di Giulio Carpioni.

L'altro con lo sponsalicio di s. Gioseffo con la B. V. sopra l'Altare di s. Francesco, è opera di Giulio Carpioni.

L'altro quadro all'incōtro di questo, oue si vede il Conuito in Cana Galilea, è opera di Giulio Carpioni.

Nel fondo dell'ouato si vede la B. V. col Bambino alla mano, e s. Gioseffo, che caminano : opera di Francesco Maffei.

Alla parte destra dell'Altar maggiore si vedono cinque quadri, cioè Christo all'Horto; Christo flagellato; Christo, che porta la Croce; Christo in Croce; e Christo rissorto: opere tutte de Maganzi.

Chiesa delle Dismesse, di porta noua.

Sopra la porta si vede Christo, che lauaua i piedi à gli Apostoli.

A mano sinistra tre quadri contengono la passione di Christo;

Cioè il primo contiene la presa di Christo.

Il secondo Christo coronato di spine.

Il terzo Christo, che porta la Croce al Monte Caluario.

Segue la facciata con l'Altar maggiore, oue nel mezo si vede la B. V. col Bambino sopra le nubi, e s. Gio-uanni Battista: e di sopra il Padre Eterno, con molti Chori d'Angeli, & alla sinistra di detta Tauola s. Gio-uanni Euangeista: opere tutte di Alessandro Maganza.

Girandosi à mano sinistra, per uscir di Chiesa, si vedono altri tre quadri, cioè Christo mostrato al Popolo; Christo alla Colonna, e Christo all'

Hor-

Horto; tutti sono di Alessandro Maganza.

Tutto il soffitto, in varij compartimenti, contiene varie historie del vecchio Testamento, li quattro Euāgelisti; quattro Sibille, li quattro Dottori, e due altri Profeti: e nel mezo il Rè Daude, che guarda il Cielo in orazione. Tutto questo soffitto è dipinto da Girolamo Maganza Figlio di Gio: Battista.

Nella Sacrestia vn quadro appeso al muro ou'è figurata la visita de Pastori a Nostro Signore Bambino: è opera di Alessandro Maganza.

Nell'Oratorio dietro all'altare delle Madri Dismesse, dalle parti del Reliquario si vedono due quadrini con cristalli sopra l'vno alla destra cōtiene la B.V. che lauora, e l'altro la B.V. col Bambino: opere tutte due dell'Albani Bolognese.

E sotto à questi due, altri due. quello alla destra cōtiene la presentazione della B.V. al Tempio, l'altro alla sinistra la B.V. sopra le nubi; anzi sopra la luna col Bambino in braccio, & Angeli dalle parti, questi due sono di Alessandro Maganza.

Al dirimpetto del detto Reliquia-

rio sopra la porta, la Crocefissione di s. Pietro, e s. Paolo decapitato è opera delle rare di Alessandro Maganza.

Dalle parti del detto, alla destra, Christo con la canna, in mano, & alla sinistra la B. V. che piange, sono tutti due di Alessandro Maganza.

Alla destra della porta, che conduce all'Horto, la B. V. col Bambino sedente, & alla destra s. Maria Madalena, & alla sinistra s. Doratea.

Alla sinistra la B. V. col Bambino questi due quadrini sono di Porfirio Moretti singular Pittore.

Chiesa di S. Rocco già Padri della Madonna dell'Horto, hora le Madri Terese.

LA prima Tauola, entrando in Chiesa, à mano sinistra, rappresenta la probatica Piscina, concerto molto maestoso, e graue si per il concerto delle figure, come pure per l'architettura di maestosa apparenza, che non può rappresentarsi maggiore, mentre in primo luogo si vede il Salvatore tutto Maestà, & vn Angelo in aria, tutto risplendēte; ma le azioni di Christo benedetto, che
 si ve-

si vede andar facendo col risanare Infermi, figure ignude, & anco vestite; diuerse sostenute, & altre languenti in terra, rende merauiglia tale, che fanno restar stupefatti chi le ammirano; Ma trà le altre vna Donna, che tiene in braccio vn Bambino, è cosa preziosa, in somma per voler rappresentare con il discorso preziosità di questa Pittura, lingua humana non è balteuole: onde meglio sarà il tacere nominando solamente per sigillo il grande Antonio Fasuolo Vicentino, imbeuuto del prezioso balsamo di Paolo Veronese.

Il secondo Altare contiene s. Caterina dalla Ruota, che il Carnefice la decapita; alla presenza del Tiranno: con molti astanti, e Soldati, & in aria due Angeletti, che portano la Corona, e la Palma del Martirio; con bellissime, & artificiose architetture: opera di Alessandro Moreto Brissiano Anno Salutis 1575.

Alla destra dell'Altar di s. Carlo, vn quadro appeso alla muraglia, con Christo nel mezo, e dalle parti li s.s. Rocco, e Sebastiano, sullo stile di Bartolomeo Montagna.

La Tauola dell'Altar maggiore

contiene la B. V. in aria, con varij Angeletti; & a basso, s. Rocco che risana molti Appettati, con il segno della santa Croce, huomini, donne, e bābini; ma tra le altre quegli ignudi sono propriamente carne viua da farne scaturir il sangue col pungerla: opera delle esquisite di Giacomo Bassano, e tanto basta.

Da i lati del detto Altare vi sono due maestosi quadri. Nell'vno, alla destra, si vede rappresentata la Gloria del Paradiso con la Santissima Trinità, la B. V. infinità d'Angeli, Troni, Dominazioni, e Cherubini: con numero innumerabile de Beati. espressione veramente di Paradiso, eccitamento al Christiano d'operar sempre bene, per godere quell'eterna felicità: opera rara di Alessandro Maganza.

Alla sinistra si vede poi tutto l'opposito cioè tormenti, flagelli, precipicij, e rouine, con figure sepolte nelle fiamme ardenti; in somma si vedono Anime, che tormentano in varij modi si d'huomini, come di donne, e bensì l'occhio vedendo à qual punto vadino à terminare le linee d'vna vita dissoluta, lo atterisce in modo, che dispone

dispone la volontà al bene operare; ed in fine chi non è di sasso, si sente commuovere il cuore nel vedere spauenti d'Inferno così horridi, e tenebrofi. O pittura veramente esemplare da cauare frutto à beneficio dell'Anime nostre! Alessandro Maganza è l'auttore di quest' opera marauigliosa; basta così.

L'Altare alla sinistra del maggiore contiene Christo morto, in braccio alla Madre, con Angeli; li quattro Euangelisti, due sante Catterina, & Agnese, e diuersi Angeletti, che suonano varij istromenti in diuersi compartimét: opera di Antonio Fasuolo.

Doppo il detto Altare, girandosi à mano manca, nella Capella, oue sant'Elena fa porre il morto sopra la croce di Christo, e si vede risorgere: oue pure si vede il Beato Lorenzo Giustiniano in ginocchi, con molti astanti, con maestosi edificij d'Architettura, e Statue è opera di Gio: Battista Zilotti delle sue rare.

La Tauola della visita de tre Magi, opera maestosa, con architettura: è di mano di Agostino Bresciano del 1559.

L'ultimo altare, à mano sinistra,
v/cen-

uscendo di Chiesa, contiene la B. V. col Bambino in maestoso Trono sedente, con due Angeletti in aria che la coronano; & à basso s. Sebastiano, s. Rocco: opera di Benedetto Montagna.

Chiesa del Soccorso appresso San Rocco:

SI vede sopra l'altar maggiore, la B. V. sostenuta da diuersi Angeli, e sta in atto di fauellare à diuerso Donne prostrate à suoi piedi: opera di Porfirio Moretti. E da vna parte, e dall'altra v'è s. Francesco, e s. Bonauentura di chiaro oscuro: opera di Francesco Maffei.

Alla sinistra la Tauola con s. Gaetano, & vn suo Compagno, con diuersi Angeli, abbracciato ad vna Croce, e sopra il Signore in Gloria: è opera degna di lode di Francesco Maffei.

Sopra la porta, per uscir di Chiesa, v'è vn quadro, con la presentazione al Tempio della B. V. opera di Porfirio Moretti.

*Chiesa del Corpus Domini, Monache
Agostiniane.*

LA facciata della detta Chiesa nel difuori à fresco contiene Christo nel mezo, e li santi Agostino, e Giouanni Euangelista dalle parti: opera di Giulio Carpioni.

La prima Tauola dell'altare, à mano sinistra, entrando in Chiesa, rappresenta s. Giouanni Euangelista, visitato da vn Angelo, con altri Angeli, e sante in aria: opera di Alessandro Maganza.

La Tauola dell'altar maggiore dimostra la Cena di Christo, con gli Apostoli, & in aria vna gloria d'Angeli: opera rara di Gio: Battista Zilotti.

Alla sinistra, per vscir di Chiesa, euui la Tauola dell'altare, con la B. V. & il Bambino, in Trono maestoso; & à basso s. Agostino, e s. Nicolò, e due sante dai lati, alla destra s. Monaca, & alla sinistra s. Marta: opera de Maganzi.

Le dette Madri possedono vn quadro, che era già collocato in Chiesa, e contiene Christo deposto di Croce, con la B. V. e Nicodemo: opera esqui-

quisita di Gio: Battista Zilotti, ma, perche fù già in pericolo d'esser rubato le Madri lo tengono in monasterio; però nella loro solennità, che è il giorno del Corpus Domini lo pongono in Chiesa, e poi lo ritornano al Monasterio.

Chiesa di S. Chiara, vicina alla Porta di S. Croce, oue erano li Padri Cruciferi, hora delle Signore Dismesse.

Sopra la prima Tauola, à mano sinistra, entrando in Chiesa, si vede Christo morto in braccio al Padre Eterno, con lo spirito santo, & Angeli sopra le nubi; & à basso sul piano s. Pietro, e s. Paolo: opera di Carletto Caliarì esquisita figliuolo del gran Paolo Veronele.

L'altra Tauola, al dirimpetto della detta, contiene s. Giouanni, che batteza Christo, con diuersi Angeli: opera dello stesso Carletto Caliarì.

L'altro altare, oue si vede Christo deposto di Croce, sostenuto da Gioseffo abarimattia con la B. Vergine, tramortita, e le altre Marie è opera preziosa di Giacomo Bassano.

*La Scoletta di S. Barbara , sopra il Ci-
miterio di S. Croce .*

ENtrando in Chiesa à mano fini-
stra, si vede la Tauola dell'alta-
re, che contiene la B.V.col Bambino
nel seno : à mano sinistra s. Gotardo
vestito da Vesouo, & alla destra s.
Giobbe impiagato : opera di Barto-
lomeo Montagna; All'incontro della
detta v'è vn'altra Tauola d'altare,
fatta à tempra, & euui vn santo, con
diuersi fiori alla mano : Autore an-
tico .

La Tauola dell'altar maggiore
contiene la B.V. sedente con il Bam-
bino in braccio con vn garofolo in
mano : alla destra s.Barbara, che tie-
ne vna mano sopra vn Castello, & hà
nell'altra mano vna palma ; & à ma-
no sinistra s. Helena con la Croce,
con bel paese : opera di maniera di
Benvenuto da Garofalo .

*Andiamo fuori di questa Porta di San-
ta Croce , e per il Nobil stradone de
P.P. Capucini , introduciamosi alla
loro Chiesa .*

ENtrando in Chiesa à mano fini-
stra, la seconda Tauola rappre-
sen-

ſenta il Bambino Gieſù, viſitato da Paſtori, con la B.V. San Gioſefſo, & in aria Angeletti : opera di Aleſſandro Maganza .

La Tauola dell' altar maggiore rappreſenta in aria la B.V. con il Bãbino in braccio poſta à ſedere ſopra le nubi, con Angeletti, & due Angeli, che ſuſtentano la Città di Vicenza; & à baſſo s. Giouanni Battiſta, che predica à molta gente coſi huomini, come donne : & in fondo due Ritrat- ti; opera di buon guſto del Creara, Veroneſe, e da i lati di detto altare vi ſono ſopra due portelle, la naſcita di s. Gio: Battiſta e la morte : opere dello ſteſſo Creara .

Et più à baſſo vi ſono due quadri, quello alla deſtra contiene Chriſto morto ſoſtenuto da due ſanti, che ſono s. Franceſco, e s. Antonio; l'altro alla ſiniſtra contiene s. Franceſco in eſtaſi, con tre Angeli, che lo ſoſtentano, queſti due ſono del Padre Sem- plice Veroneſe Capucino .

Dalle parti nel di fuori del detto altare ſono due quadri: vno alla deſtra, cioè con s. Franceſco opera de Maganzi; l'altro alla ſiniſtra con il Beato Felice, à cui apparue la B. V.

con

con il Bambino: opera di Francesco Maffei.

Subito dentro della porta del Monasterio, vn quadro della B.V. con il Bambino in braccio, & il Beato Felice, con altri Angeletti è opera del Padre Semplice Capucino.

Nella Sacrestia euui vn quadro, con la B.V. che tiene giunte le mani: opera diuota.

Veduta la Chiesa sudetta, ritorniamo à dietro, per la poca Campagna detta le fornaci, & arriueremo alla Chiesa di S. Felice P.P. Benedittini.

A Mano sinistra, entrando in Chiesa, la prima Tauola d'Altare dimostra in aria tre Santi Vito, Modesto, e Crescenza, à basso il Tiranno, che gli fece martirizzare, e si vedono stesi al piano li loro corpi: opera di Giulio Carpioni.

La Tauola del secondo altare dimostra s. Floriano martire, che viene gettato in vn Fiume da Manigoldi, con vna pietra al collo; & in aria Angeletti, con la palma del martirio: opera di Giulio Carpioni.

Nella Capella del Santissimo, alla destra dell'Altar maggiore, la Tauola

la contiene il Padre Eterno con lo Spirito Santo & vn Choro d'Angeli, che suonano varij stromenti; & a basso s. Carlo, e s. Benedetto: opera di Francesco Maffei.

Nell'altar della Capella maggiore, la Tauola con la B.V. incoronata dal Padre, e del Figlio, con varij Angeletti; & a basso nel mezo s. Gregorio Pontefice, e dalle parti s. Benedetto, & altro santo della Religione è opera di Pietro Damini da Castel Franco.

Il Volto della detta Capella è dipinto à fresco, con lo Spirito Santo nel mezo, & infinità d'Angeletti d'intorno, & altri Angeli sedenti sopra balaustri, che tengono diuersi simboli nelle mani, con due Statue di giallo, in giallo: e sopra la facciata del detto Volto la B.V. Annonciata, con l'assistenza dello Spirito Santo: opera così ben pannelleggiata, che rende ammirazione à i più intendenti, dando infinità de lodi à Giulio Carpioni che n'è l'auttore. L'Architettura è di Gioseffo Brissiano.

L'Altare nella Capella, alla sinistra del maggiore, contiene s. Marco; e dalle parti alcuni Infermi: opera di

Pie-

Pietro Ricchi Luchese.

Il primo Altare, alla sinistra, per
uscir di Chiesa, contiene la stragge,
e gli Innocenti: concerto abbondante
e, con due Angeletti in aria: opera
di Giulio Carpioni.

Il secondo altare doppo questo di-
mostra quattro sante martire, cioè
Cassia, Innocenzia, Gaudenzia, e
Neofita: in aria, & in terra diuersi
Angeletti, con ghirlande de fiori, &
altri, che suonano: opera di Giulio
Carpioni rara.

Nell' Atrio della Sacrestia vi sono
quattro Tauole dipinte appunto so-
pra tauole, che soleuano esser prima
in Chiesa, doue poi sono state poste
quelle del Carpioni, e sono li stessi
concetti, e santi, che in quelle del
Carpioni: opera di Bartolomeo
Montagna cose rare, e più se si può
dire.

Refettorio.

Nella facciata entrando dentro,
si vede s. Benedetto, s. Felice,
s. Fortunato, s. Giouanni Battista, e
s. Giorgio, con Cherubini in aria:
opera di Alessandro Maganza.

Nell'uscire, sopra la porta, la B.V.

in

in Paradiso , con quattro sante, cioè Gaudenzia, Innocenzia, Crescenzia, e Neofita , e molta Gloria d'Angeli , e Cherubini : opera di Alessandro Maganza .

Chiesa di S. Valentino Ospitale de Mendicanti .

LA facciata della Chiesa è dipinta à fresco , & hà nel mezo la B. V. col Figlio morto nelle braccia; e dalle parti, alla destra, s. Valentino, alla sinistra s. Girolamo: opera d' Alessandro Maganza di gran lode .

Entrando in Chiesa , à mano sinistra , sopra la porta , vedesi la B. V. ascender al Cielo ; e nel piano gli Apostoli : opera di buon gusto della scuola del Palma .

La Tauola dell'Altare maggiore contiene la B. V. col Bambino sopra le nubi , & à basso s. Valentino , con vna quantità d'Infermi , che lo pregano di salute : huomini , donne , e Bambini : opera delle singolari di Alessandro Maganza .

Chiesa di S. Bono Ospital de Peregrini .

LA Tauola alla destra dell'altar maggiore , rappresenta la B. V. col

col Bambino, sedente maetosa, alla destra s. Paolo, alla sinistra s. Bouo: opera di Giouanni Speranza.

Alla sinistra dell'altar maggiore a Tauola con la B.V. il Bambino sopra le nubi, & al piano lla destra s. Girolamo, alla sinistra s. Giouanni Euangelista è opera di Gio: Antonio de i Tozzi del 1524.

Il detto Hospitale dà ricetto per vna notte à Peregrini di passaggio.

Segue la Chiesa de Padri Riformati, vicini alla porta del Castelo, & à Campo Marzo.

ENtrando in Chiesa l'altare à mano sinistra, contiene la B.V. in aria, & à basso s. Giouanni Euangelista: opera di Francesco Ruschi.

La Tauola dell'altar maggiore, con s. Gioseffo nel mezo, che tiene nelle braccia il Bambino Giesù, e lo porge alla B.V. inginocchiata, & in aria vn Angelo, con molti Angeletti, e Cherubini, è opera di Francesco Maffei.

Dalle parti del detto altare diuerse Historie della Passione di Christo: sono opere di Fortunio Parmigiano.

L'altro altare alla sinistra, nell'
vicir

vscir di Chiesa , contiene s. Antonio di Padoua , che tiene nostro Signore Bambino sopra vn libro con diuersi Angeli: opera di Francesco Maffei .

Nel Choro la Tauola d'Altar contiene s. Giouanni Battista , che batteza Christo , con il Padre Eterno in aria , e lo Spirito santo , con alcuni Angeli ; opera rara di Francesco Maffei .

Sopra due portelle , due santi Vescouii con vn Angeletto per vno , e la B. V. è opera del Cavalier Carlo Ridolfi Vicentino .

Nell'Oratorio euui la Tauola dell'altar con la B. V. & il Bambino , con due Angeli di sopra ; opera di Porfirio Moretti .

Nell'Refettorio la cena di Christo , con gli Apostoli , è opera di Cornelio Rosman Olandese .

Entriamo per la Porta del Castello .

Voltamosi à dietro , che sopra la facciata di dentro , di detta Porta , si vede à fresco dipinta la B. V. col Bambino , alcuni Angeletti con li Santi Carlo , e Francesco ; opera di Francesco Maffei .

Ma subito entro della detta Porta
si tro-

si troua entrando nella strada Reggia ; detta strada grande v'è la Casa Illustrissima Tiene .

La facciata della quale è tutta dipinta da Battista del Moro Veronese, e prima ha quattro partimenti, che à due, à due contengono vna fauola , nelli primi due si vede il Cielo de' Numi con Gioue , che fulmina i Giganti , & à basso essi giganti fulminati, ignudi , di forme molto robuste , e fiere , e carnose . Dall'altra parte , alla sinistra, negli altri due partimenti si vede al disopra la caduta di Fetonte, & à basso le Sorelle, che si cōuertono in Piope, con il Fiume Pò ; Questo veramēte in particolare, è vn Ignudo di gran maestria . Euui poi vn fregio di chiaro oscuro , con figure che si appogiono sopra le finestre, e sei statue in piedi pure di chiaro oscuro , che formano diuerse Deità : in somma opera tutta rara , e preziosa .

Casa dell' Eccellentissimo Giuseppe Rada Giurisconsulto .

LA detta Casa dunque contiene due facciate , la prima è dalla parte della strada del Capitano , che

G si ve.

si vede tutta dipintà, con historie di-
 uerse, e statue di chiaro oscuro di
 giallo, in giallo, con bellissimo ripar-
 timenti & più abbasso varij Bambini
 di robusta gradezza però, che sosten-
 gono varij stromenti Marciali, come
 à dire trombe, tamburini, Insegne,
 Trofei, e cose simili sotto il tetto, e
 sotto le finestre Puttini con festoni
 coloriti, sicome dall'altra facciata,
 alla parte del Nolo si vedono gran-
 quātità de cose simili, e di così esqui-
 sita freschezza di dipingere, che più
 non si può dire, e quello che rende
 merauiglia è che questo Auttore no-
 minato Tognone, seruendo per ma-
 nuale, e portator da calce, mentre
 Gio: Battista Zilotti dipingeua il Mō-
 te di Pietà (come abbiã vedute anco
 quelle merauiglie) inuogliato di quel-
 la Virtù, supplicò il Zilotti di qual-
 che insegnamento, & hebbe così
 buon giudicio, e naturalezza tale,
 che si fece quel grand'huomo che
 egli si vede.

TAVOLA

Delle Pitture nominate
nella detta Opera.

C Hiesa del Duomo .	pag. 1
Hospital di Sant' Antonio .	8
Oratorio del Duomo Madonna del Confalone .	8
Chiesa di Santa Elisabetta , nel pio loco de Proti .	13
Chiesa della Madonna delle Grazie .	13
Vicino à Ponte Furo sotto il portico de gli Illustrissimi Signori Sarazeni .	15
Si passi il detto ponte santi Apostoli Chiesa de Preti .	
Nella detta Contratta de santi Apo- stoli .	
La Casa Illustrissima Chiericati dipinta .	15
Beccarie grandi .	16
Chiesa di san Paolo Preti .	16
Palagio dell' Illustrissimo, & Eccellen- tissimo Signor Podestà .	17
Palazzo dell' Illustrissimo, & Eccel- lentissimo Signor Capitano Grande .	
24	

<i>Spetabile Territorio di Vicenza .</i>	28
<i>Collegio de s.s. Notari Collegiati di Vi- cenza .</i>	28
<i>Chiesa di s. Huomobuono , Scuola de Sarti .</i>	29
<i>Camera delle Grauezze Publiche .</i>	30
<i>Monte di Pietà .</i>	30
<i>Camera delli Signori Pressidenti .</i>	31
<i>Anticamera de Signori Conseruatori , e Tesorieri del sacro Monte di Pie- tà .</i>	31
<i>Camera dell' Audienza del Monte .</i>	31
<i>Monte di Pietà nel difuori .</i>	32
<i>Fraglia de Merzari sotto il detto Mon- te .</i>	34
<i>Chiesa di san Lauterio , nominata anco di santa Barbara .</i>	35
<i>Chiesa de Padri Seruiti .</i>	36
<i>Chiesa di san Faustino Parochia .</i>	42
<i>Oratorio del Crocefisso .</i>	43
<i>Chiesa di san Michiel, Padri Agustinia- ni .</i>	44
<i>Oratorio di san Nicola de Tolentino .</i>	50
<i>Chiesa di s. Chiara , Monache Franciscane .</i>	51
<i>Chiesa di san Tomaso Monache Agustiane .</i>	53
<i>Chiesa di santa Catterina , Monache Benedittine .</i>	54

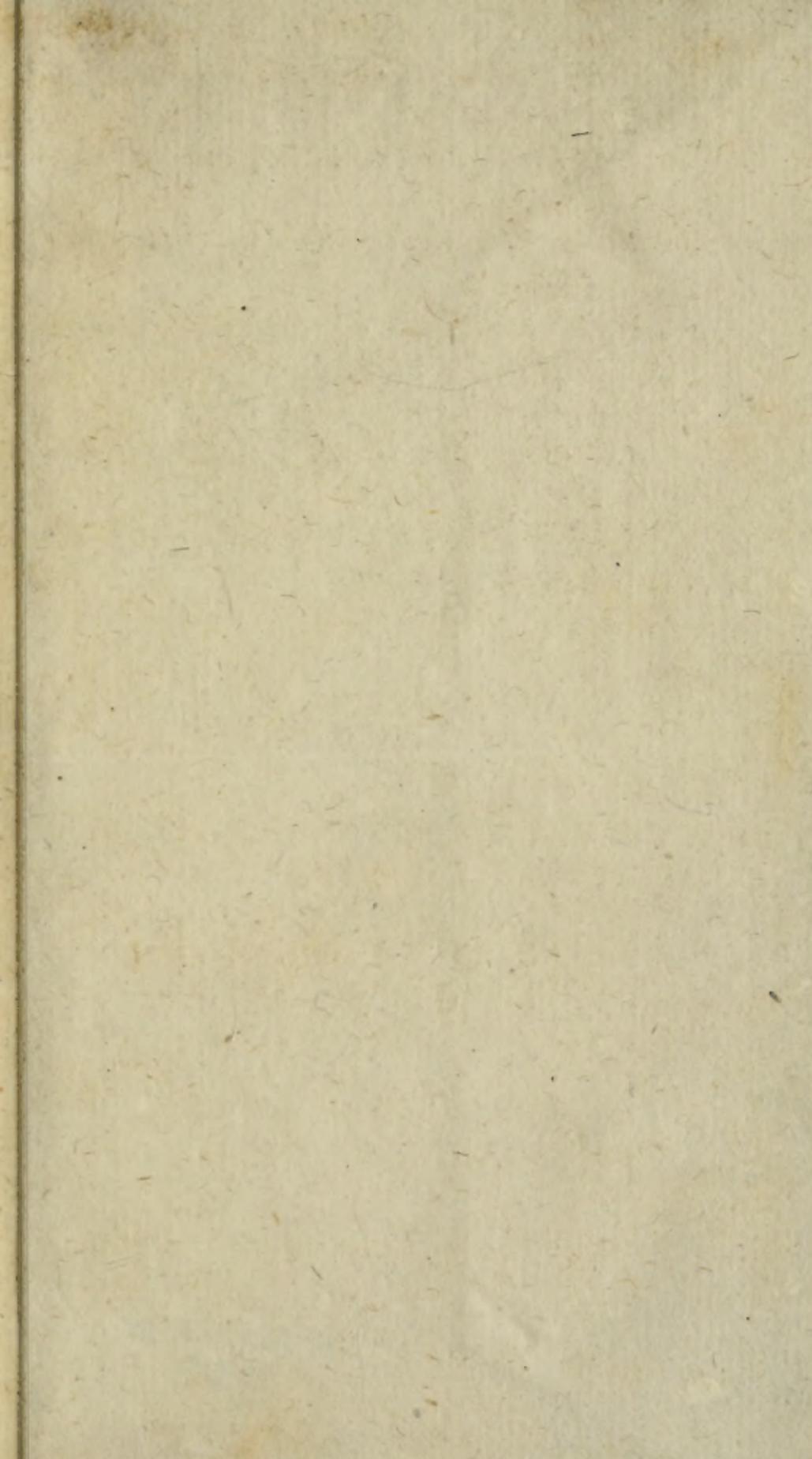
Chiesa delle Citelle appresso la porta da Monte .	55
Chiesa d'ogni santi Monache Camaldo- lense alla porta da Monte .	57
Chiesa della Madonna di Monte Berico Padri Seruiti .	58
Refettorio .	61
Chiesa de Chietini à santa Margherita . 62	
Chiesa di san Siluestro Monache di san Benedetto .	64
Chiesa di san Stefano Padri Teatini . 65	
Chiesa santa Corona , Padri Dominica- ni .	68
Scola , ouero Oratorio de Turchini . 72	
Scola ouero Oratorio de Fratelli del Rosario .	72
Discendendo dalla Scoletta al dirim- peto della Casa Illustrissima Chieri- cata .	73
Sotto il Portico de Galuani , per mezo santa Corona .	74
Chiesa de gli Angeli Padri terziarij di san Francesco .	74
Giù del Ponte de gli Angeli .	76
Chiesa di Prò san Pietro , Monache di s. Benedetto .	76
Oratorio al dirimpetto di detta Chie- sa .	

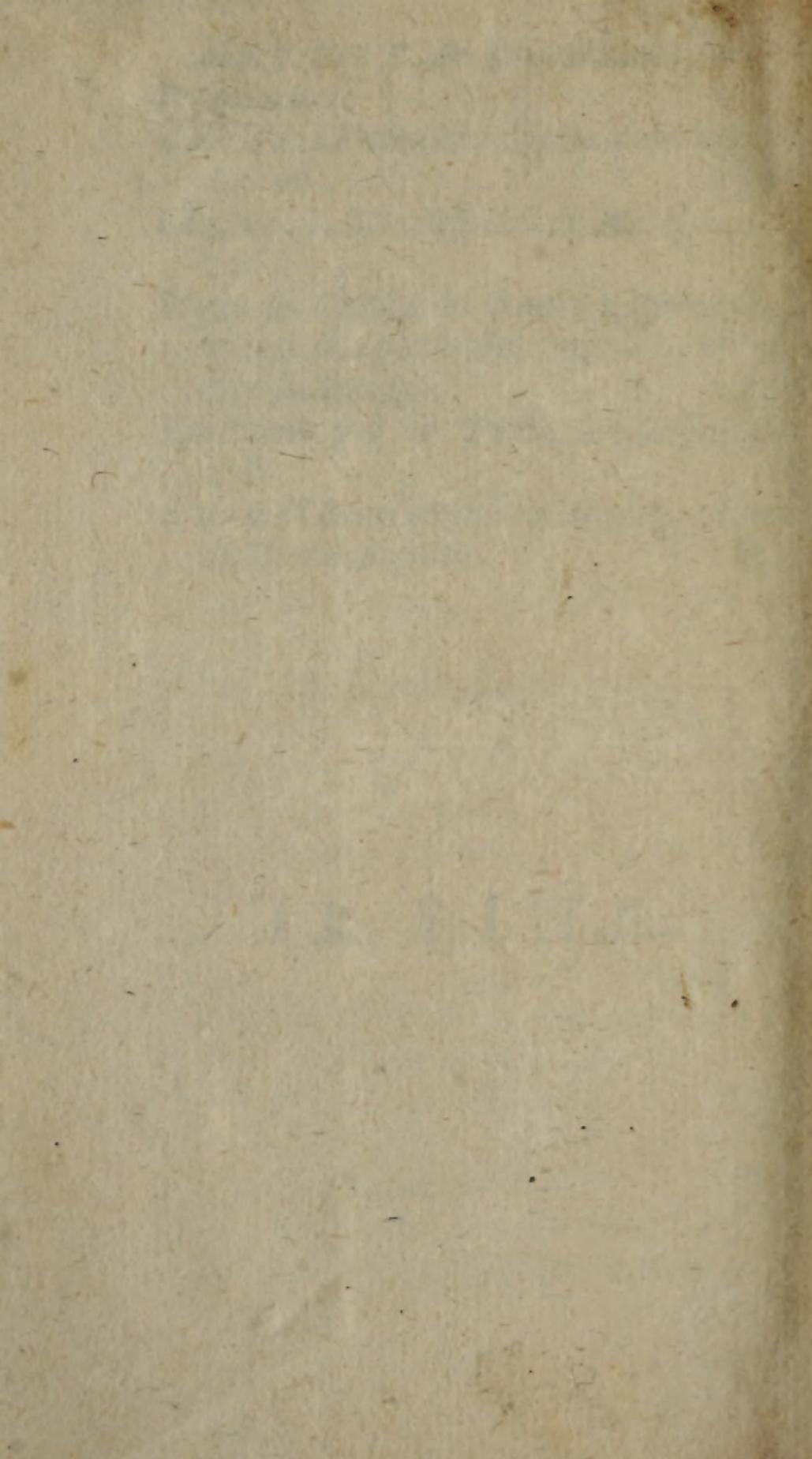
sa.	78
S. Domenico Monache Dominicane.	79
Chiesa delle Madri Capucine.	80
Chiesa di santa Lucia Monaci Camal- dolensi.	81
Chiesa di santa Maria dell'Ara Celi Monache di san Francesco.	82
Chiesa di san Marco Parochia.	82
Chiesa di san Girolamo Padri Carmeli- tani Scalci.	83
Pio loco della Misericordia.	84
Chiesa di santa Maria Maddalena Mo- nache Conuertite.	84
Al dirimpetto del Pallagio di Casa Giustiniana.	85
Chiesa di san Francesco Monache Fran- ciscane.	85
Chiesa di san Bartolomeo, Monaci del- la Carità.	86
Chiesa di s. Giacomo Padri Somaschi.	
98	
Chiesa della Parochia di san Marcello.	
110	
Il Salone dell'Oratorio di s. Marcello.	
101	
Oratorio segreto di s. Girolamo.	104
Chiesa di s. Lorenzo Padri Franciscani Minori.	105
Chiesa de Padri Carmelitani.	106
Oratorio della Concezione della B. V.	
annesso	

- annesso à s. Lorenzo . 105
 Chiesa de Padri Carmelitani . 106
 Portiamoci per la strada che conduce
 in porta nuoua , che capiteremo all'
 Ospital , siue Chiesa di sant' Ambro-
 gio . 109
 Chiesa di s. Maria Noua. Monache Ago-
 stiniane . 109
 Chiesa delle Dismesse , di porta noua .
 112
 Chiesa di s. Rocco già Padri della Ma-
 donna dell' Horto, hora le Madri Te-
 rese . 114
 Chiesa del Soccorso appresso san Rocco.
 118
 Chiesa del Corpus Domini, Monache
 Agostiniane . 119
 Chiesa di s. Chiara , vicina alla Porta
 di s. Croce , oue erano li Padri Cru-
 ciferi , hora delle signore Dismesse .
 120
 La Scoletta di s. Barbara, sopra il Cimi-
 terio di s. Croce . 121
 Andiamo fuori di questa Porta di san-
 ta Croce , e per il Nobil stradone de
 Padri Capucini , introduciamosi alla
 loro Chiesa . 121
 Veduta la Chiesa sudetta , ritorniamo à
 dietro , per la poca Campagna detta
 le fornaci, & arriueremo alla Chiesa
 di

di s. Felice Padri Benedittini .	123
Refettorio .	125
Chiesa di s. Valentino Ospitale de Mendicanti .	126
Chiesa di S. Bovo Ospital de Peregrini .	126
Segue la Chiesa de Padri Riformati, vicini alla porta del Castello , & à Campo Marzo .	127
Entriamo per la Porta del Castello .	128
Casa dell'Eccellentissimo Giuseppe Rada Giuriconsulto .	129

IL FINE.





SPECIAL

88-B

1093

THE GETTY CENTER
LIBRARY

